

cooperazione ^{tra} **consumatori**

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXIII • LUGLIO 2016



Cooperazione
di Consumo Trentina

MISSIONE RISPARMIO

Prodotti Coop

**STOP ALL'OLIO
DI PALMA**

Cles, 8-10 luglio

**"1, 2, 3...STORIE!"
NELLA NATURA**

SPECIALE ESTATE

mostre, eventi, spettacoli:
Castello Buonconsiglio,
MUSE, MART,
Pergine Spettacolo Aperto,
Oriente Occidente



Dall'11 luglio al 3 settembre

Viva la Banda!

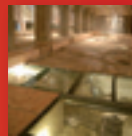
Al via il concorso promosso
dalla Cooperazione di Consumo
a sostegno delle Bande musicali
VOTA E FAI VINCERE LA TUA BANDA PREFERITA!



VACANZE RAGAZZI: CON CARTA
IN COOPERAZIONE SCONTI AL MARE
O IN MONTAGNA, PER STUDIARE
LE LINGUE, FARE SPORT, IMMERGERSI
NELLA NATURA



MUSEI TRENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE
AL: MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS
TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE
PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA,
MUSEO TRIDENTINO SCIENZE NATURALI





**meglio
un regalo oggi
o una vacanza
domani?**



Tutti e due!




0123 4567 8901 2345

3334

VALID
THRU 06/17

CARDHOLDER NAME

**Richiedi subito la tua nuova
carta di credito CartaSi e scegli
il tuo regalo dal catalogo IoSi!** 

In più puoi vincere uno dei 40
"rimborsi-vacanze": in palio fino
a 3.000 euro per tutte le tue spese
sostenute in luglio e agosto!



**Casse Rurali
Trentine**



19

■ 1, 2, 3...Storie nella natura

A Cles, dall'8 al 10 luglio la natura protagonista della sesta edizione di "1, 2, 3...Storie!", il festival dedicato alla narrazione per bambini e ragazzi e ideato dalla cooperativa La Coccinella



24

■ Tutti i legumi del mondo

Nel parco all'esterno del Muse la mostra di tutti i legumi del mondo con la semina di oltre 500 varietà di questi preziosi semi



31

■ Oriente Occidente Emozioni

È l'abbonamento del Festival Oriente Occidente: costa 5 euro, offre il 30% di riduzione sul biglietto in teatro e una serie di vantaggi e sconti. **Per i soci possessori di Carta In Cooperazione la pass Oriente Occidente Emozioni è gratuita!**



33

■ Le novità dei solari Coop

Confezioni cambiate, nuove referenze, ingredienti e dettagli sempre più curati. Ma soprattutto la massima qualità per garantire una schermatura adeguata e una idratazione ottimale a tutte le età

sommario

Cooperazione di consumo

- 6 **La nuova missione risparmio**
Ogni giorno convenienza, mai disgiunta dalla qualità
- 8 **Assemblea Sait. Cambio di passo**
- 9 **Viva la banda!** Fai vincere la tua banda musicale!
- 12 **Stop all'olio di palma**
- 16 **Voto: 10 in Educazione al consumo consapevole**
- 17 **L'iniziativa "L'orto che verrà"**
Gli orti che verranno... nelle scuole!

Famiglie Cooperative

- 10 **Famiglia Cooperativa Aldeno e Mattarello**
I centoventi anni della Famiglia Cooperativa vicina alla città

Consumi

- 14 **Il digitale terrestre di seconda generazione**
Televisori da cambiare?
di Claudio Strano

Cooperazione sociale

- 18 **Disabilità e comunità**
Dopo di noi. Una nuova via è possibile
di Silvia De Vogli

Educazione

- 19 **1, 2, 3...Storie nella natura**
di Annalisa Gerola

Educazione e famiglia

- 20 **Storie di bambini in guerra**
La paura non si combatte con la paura
a cura di Alessandra Cavallin

Etica dello sviluppo

- 21 **I giovani e l'alcol. L'illusione dello "sballo reversibile"**
di Alberto Conci

Ambiente

- 22 **Parco dello Stelvio: che futuro avrà?**
di Maddalena Di Tolla Deflorian

Cultura

- 24 **Museo delle Scienze di Trento**
Storie di catastrofi. E di altre opportunità
- 25 **Pergine Spettacolo Aperto. La tempesta perfetta**
- 26 **Castello del Buonconsiglio**
Cesare Battisti, chi era costui?
- 27 **Mart Rovereto**
I pittori della luce. Dal Divisionismo al Futurismo
- 31 **Festival Oriente Occidente. Corpi e confini**

Prodotti coop

- 33 **Le novità dei solari Coop. Pelle protetta**

Coltivare

- 37 **La linfa di betulla: antico elisir di salute**
di Iris Fontanari

rubriche

- 6 **Cooperazione di consumo**
Notizie e appuntamenti
- 29 **Libri: le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- 35 **Mangiare e bere.**
Ricette. **Vegetariano estivo**

**IL LAVORO NERO
DÀ SOLO
PESSIMI FRUTTI.**



**SCEGLI I FRUTTI
DELLA LEGALITÀ.**

**OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA
A GARANTIRTI LA LEGALITÀ DEL LAVORO.**

L'ortofrutta che acquisti nei nostri negozi, controllata lungo tutta la filiera produttiva, proviene solo da fornitori che aderiscono al nostro codice etico. Per questo, con Coop sei in buone mani. Se vuoi saperne di più vai su e-coop.it/buoniegusticoop



coop
LA COOP SEI TU.

**FAMIGLIA
COOPERATIVA**

cool KONSUM

coop



editoriale

di Giuseppe Ciagli

ANNO XXIII - LUGLIO 2016

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Direttore responsabile
Giuseppe Ciagli

Responsabile editoriale
Cristina Galassi

Per informazioni, richieste e commenti
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30
e-mail: cristina.galassi@libero.it

Comitato di redazione
Giuseppe Ciagli, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri,
Tullio Waldner

Hanno collaborato
Alessandra Cavallin, Alberto Conci,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Silvia De Vogli, Iris Fontanari,
Cristina Galassi, Annalisa Gerola,
Franco Sandri, Claudio Strano.

Editore
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa

Per informazioni
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641

Impaginazione
Scripta sc

Stampa
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Comportamenti, ideali e ideologie

“Rancore ideologico!” Mi ha colpito questa espressione, di effetto in bocca a un personaggio della politica nostrana. Non l’avevo mai sentita prima: Così mi sono chiesto e sforzato di capire sia il suo significato, sia che cosa intendesse dire il nostro uomo o chi volesse colpire con quei termini, pronunciati per di più con una certa qual supponenza e in tono spregiativo. Perché di questi tempi il termine “ideologico” va di moda. Viene usato spesso da persone “onorevoli” per bollare di mancanza di attualità e di pragmatismo gli argomenti avanzati dagli avversari evitando così di affrontarli e di discuterli (tanto non capisci niente!), e persino da luminari delle università per stroncare le idee di coloro che non condividono le proprie, per imporle eludendo il confronto. Quasi che il loro atteggiamento non fosse il prodotto di un’ideologia!!! chiamiamola nichilista, frutto del pensiero moderno e contemporaneo, volto all’affermazione del proprio io e a distruggere il resto. Per di più tramite un linguaggio fatto di slogan, per colpire chi non ha tempo o voglia di riflettere e di pensare. Pensare seriamente, approfondire temi e valori è fatica; confrontarsi e accettare le opinioni e le osservazioni altrui fa ormai parte del trapassato remoto, quando appunto gli uomini avevano degli ideali, ai quali si nutrivano, nei quali credevano, ai quali tendevano e sui quali costruivano ideologie mirate a migliorare la condizione dell’umanità, a operare per il bene comune e a cercare di rendere più felice il passaggio dei singoli individui su questa terra. Il mondo cooperativo ne è stato uno dei prodotti. E quando si stacca dai principi, dagli ideali e dall’ideologia che ne stanno ancora alla base, va in crisi! Ma cos’è il rancore ideologico? Un risentimento tenuto nascosto nei confronti di chi oggi ha ancora il coraggio di professare apertamente delle ideologie? oppure un sentimento di odio e di sdegno per chi ha abbracciato ideologie diverse dalla propria? O infine un’avversione nei confronti dell’ideologia in sé. Forse un po’ di tutto questo.

La mia impressione è che quando non si vuole rispondere a qualche persona che magari mette in discussione o critica il nostro operare, fa comodo metterla a tacere dicendo che i suoi sono argomenti “ideologici”, sorpassati, che non meritano attenzione. Proprio come succede a quelle persone, timide e taciturne, che non aprono mai la bocca e tengono tutto dentro, il giorno in cui, magari con l’aiuto di un bicchier di vino, trovano il coraggio di esprimere in pubblico qualche pensiero, critico o di censura nei confronti di taluni operatori o amministrazioni, o espongono qualche proposta costruttiva. Vengono messi a tacere con una battuta: “non vedi che è brillo? cosa vuoi mai ascoltare quello lì!” eludendo così di rispondergli e di affrontare temi magari di spessore. Che sia “ideologico” anche questo comportamento non v’è dubbio!

Così va il mondo. E ne prendiamo atto.

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 15-6-2016
La tiratura del numero di giugno 2016
di “Cooperazione tra Consumatori”
è stata di 86.803 copie





È nata oltre 120 anni fa per permettere a tutti di acquistare i prodotti più indispensabili risparmiando, ed è quanto la Cooperazione di consumo trentina è impegnata a fare anche oggi, con uno sforzo nuovo e ulteriore, e senza mai dimenticare il proprio ruolo: fornire un servizio che in molte località trentine è anche sociale (in 205 centri quello della Cooperazione di consumo trentina è l'unico negozio rimasto). Il risparmio resta dunque la parola d'ordine anche in questo nuovo corso della storia della Cooperazione di consumo trentina, ora guidata dal neodirettore Luca Picciarelli, al quale abbiamo chiesto di descrivere queste prime importanti novità.

Ci parli delle due priorità che sono state condivise durante l'assemblea del Consorzio delle Famiglie Cooperative a fine maggio: convenienza e semplificazione.

L'obiettivo è offrire in continuità convenienza nella spesa, semplificando l'accesso al risparmio attraverso meccaniche immediate e comunicandolo in maniera efficace ed intuitiva.

Vogliamo assicurare al consumatore che fare la spesa in un negozio della Cooperazione di consumo trentina è oltremodo conveniente, oltre ad offrire una serie di vantaggi che non si trovano negli altri negozi, primo fra tutti l'assortimento di prodotti a marchio Coop.

Abbiamo aumentato la numerica dei prodotti in promozione e la profondità di sconto, selezionando le referenze coinvolte in funzione dell'interesse mostrato dai nostri Soci e clienti.

Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina

La nuova missione risparmio

Ogni giorno convenienza, mai disgiunta dalla qualità

Aumenta la convenienza nella spesa quotidiana, grazie a nuove iniziative e nuovi strumenti. Ce ne parla Luca Picciarelli, neodirettore del Sait, Consorzio delle Famiglie Cooperative Trentine

di Cristina Galassi

Quali sono i cambiamenti più evidenti?

I cambiamenti più evidenti sono quelli delle offerte e, a breve, sui criteri espositivi nei pun-

ti vendita, che enfatizzeranno questo cambio di strategia. In estrema sintesi: più convenienza subito e facilmente accessibile, e una scelta più ampia tra le offerte.

Abbiamo cambiato il **volantino**, che ora è un invito in negozio nella certezza di trovare molte occasioni di forte convenienza sui prodotti della spesa di ogni giorno. Il volantino è più chiaro: grazie alle percentuali di sconto evidenziate in giallo e portate in primo piano aiuta a percepire immediatamente il risparmio assicurato su ogni prodotto; due sezioni sono dedicate ai prodotti

in offerta nei reparti frutta e verdura e macelleria, mentre gli "approfondimenti" offrono speciali risparmi per il rifornimento della dispensa e della cantina.

In questo modo, il volantino, strumento così basilare, ha guadagnato non solo in chiarezza e leggibilità, ma anche in **ampiezza della proposta**.

I "buoni" invece sono nuovi strumenti.

Nella semplicità di questi strumenti, si cela il vantaggio per i nostri clienti.

I buoni-sconto da 2 euro e i buoni weekend, due nuovi strumenti che nascono per offrire possibilità di risparmio ulteriori, premiando il privile-



I PRODOTTI COOP: SOLO NEI NEGOZI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA

I prodotti a marchio Coop si distinguono da ogni altro prodotto a marchio dei supermercati. Sono gli unici ad unire alla convenienza la sicurezza, la bontà e ad essere allo stesso tempo anche etici ed ecologici.



gio che i Soci e i clienti ci garantiscono scegliendoci per la loro spesa quotidiana.

Questi due buoni-sconto straordinari assicurano sconti dal 35-40% in su, vengono distribuiti dalle casse e possono essere utilizzati nell'arco dell'intera settimana successiva. La sperimentazione in queste prime settimane ha già dato ottimi risultati.

C'è una bella novità anche per quanto riguarda il buono spesa da 10 euro della raccolta punti Sinfonia.

Anche in questo caso abbiamo scelto di aumentare il vantaggio e di renderne più immediata la percezione: i punti raccolti quando si fa la spesa utilizzando Carta In Cooperazione ora "valgono di più", infatti **bastano 1000 punti anziché 1500 per ottenere il buono spesa da 10 euro.**

I soci consumatori hanno maggiore convenienza anche nelle offerte dedicate: ora è possibile acquistare prodotti a prezzi vantaggiosi, scontandoli attraverso l'utilizzo dei punti Sinfonia accumulati, oppure ottenere molti punti acquistando altri prodotti proposti.

Torniamo a quanto accennava all'inizio: la convenienza che si coniuga con una serie di vantaggi che non si trovano negli altri negozi.

E l'esclusività della proposta dei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, a cominciare dai prodotti a marchio Coop, un assortimento amplissimo che assicura una qualità veramente molto alta: quello Coop è un prodotto a marchio unico nel suo genere, che, alla convenienza, unisce sicurezza e bontà, e allo stesso tempo è anche etico ed ecologico. Inoltre, d'ora in poi, i soci possessori di Carta In Cooperazione **acquistando i prodotti a**

Nuovi strumenti per risparmiare ogni giorno

Ecco alcuni dei nuovi strumenti: sopra: lo speciale buono week end; qui a destra il buono settimanale; sotto: la copertina del nuovo volantino.

OBIETTIVO CONVENIENZA

Hamburger Martini
gusti assortiti
pz. 6 - 600 g

€ 5,00 al prezzo

RISPARMI 3,00 €

SCONTO 50%

A SOLI 2,99 € LA CONFEZIONE
4,98 € AL KG

DA LUNEDÌ 23 A DOMENICA 29 MAGGIO

OBIETTIVO CONVENIENZA

SOLO DAL 30 MAGGIO AL 5 GIUGNO

per l'acquisto di una confezione di **Latte parzialmente scremato GRANAROLO** 100% italiano valigetta 4 X 1 LITRO

€ 5,56 la conf.

2,00 €

SCONTO 64%
0,50 € AL LITRO

DAL 16 AL 29 GIUGNO 2016

MISSIONE RISPARMIO

<p>Prosciutto crudo Parma DOP 20 pezzi</p> <p>al kg</p> <p>SCONTO 32%</p> <p>19,50 €</p> <p>ANZICHÉ 28,90 €</p>	<p>Mettarine pasta gialla col. A</p> <p>al kg</p> <p>SCONTO 40%</p> <p>1,29 €</p> <p>ANZICHÉ 2,15 €</p>	<p>Detergente Liquido per lavatrice classica Bianco 30 lavaggi 2 x 250 ml 1,96 € al litro</p> <p>SCONTO 51%</p> <p>4,85 €</p> <p>ANZICHÉ 9,90 €</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

coop Trentino

MISSIONE RISPARMIO

dal 30 giugno al 13 luglio

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che dal 30 giugno al 13 luglio potrai acquistare con i punti della tua Carta In Cooperazione!

<p>Mozzarella Bio Briati 100 g</p> <p>10,00 € al kg</p> <p>+40 PUNTI</p> <p>0,60 €</p> <p>ANZICHÉ 1,00 €</p>	<p>Strangolapreti Migliorino Super 300 g</p> <p>5,99 € al kg</p> <p>+140 PUNTI</p> <p>1,50 €</p> <p>ANZICHÉ 4,49 €</p>	<p>Pelù di pomodoro Crisco 200 ml</p> <p>1,00 € al litro</p> <p>+40 PUNTI</p> <p>0,80 €</p> <p>ANZICHÉ 1,20 €</p>
<p>Caffè Intermzzo Seguino 250 g</p> <p>8,00 € al kg</p> <p>+90 PUNTI</p> <p>1,10 €</p> <p>ANZICHÉ 2,00 €</p>	<p>Vino Terrologio Retaniano Vino Mezzacorona 750 ml</p> <p>4,33 € al litro</p> <p>+150 PUNTI</p> <p>2,50 €</p> <p>ANZICHÉ 4,29 €</p>	<p>Succo di mela Valle della Mente 750 ml</p> <p>2,99 € al litro</p> <p>+70 PUNTI</p> <p>0,80 €</p> <p>ANZICHÉ 1,09 €</p>
<p>Ciocolate Laccher sacchetto 87 g</p> <p>11,49 € al kg</p> <p>+40 PUNTI</p> <p>0,60 €</p> <p>ANZICHÉ 1,49 €</p>	<p>Caramelle Miu Polacca Miele sacchetto 270 g</p> <p>6,97 € al kg</p> <p>+80 PUNTI</p> <p>1,00 €</p> <p>ANZICHÉ 2,29 €</p>	<p>Bagnoschiuma Bormoprelativo Bianco 750 ml</p> <p>2,99 € al litro</p> <p>+90 PUNTI</p> <p>1,00 €</p> <p>ANZICHÉ 2,29 €</p>

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che dal 30 giugno al 13 luglio ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

<p>Barra Trentino 500 g</p> <p>+20 PUNTI</p>	<p>Schicchi Classico pz. 7 - 200 g</p> <p>+20 PUNTI</p>	<p>Stighe Classico Gran Pavesi Pavesi cotta al forno 100 g</p> <p>+25 PUNTI</p>	<p>Insalata per pasta Pasticcino Pavesi 240 g</p> <p>+35 PUNTI</p>
--------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ
Le offerte settimanali che permettono di acquistare prodotti utilizzando anche i punti Sinfonia e quelle che permettono di ottenere più punti.

I tuoi punti valgono di più
puoi ritirare il buono da 10,00 € con soli 1000 punti anziché 1500

MISSIONE RISPARMIO
solo 1.000 punti anziché 1.500

RACCOLTA PUNTI SINFONIA

BUONO SPESA 10 €

1000 PUNTI = 10 €

Questa opportunità sostituisce anche il buono spesa da 3000 punti.

Il nuovo buono-spesa da 10 euro della raccolta punti Sinfonia per il quale ora bastano 1000 punti anziché 1500.

PRODOTTI COOP, PUNTI DOPPI
Con i prodotti a marchio Coop si ottengono doppi punti Sinfonia.

Punti doppi con i prodotti a marchio Coop



1 € = 2 PUNTI
Escluse le ricariche telefoniche Coop Voce.



marchio Coop riceveranno il doppio dei punti Sinfonia.

Ma convenienza e qualità caratterizzano anche i settori dei prodotti freschi, molti dei quali sono

prodotti di filiera Coop. Stiamo lavorando per rendere questi settori sempre migliori, ampi ed accattivanti.



L'assemblea del Consorzio della Cooperazione di Consumo Trentina Sait, cambio di passo

Domenica 29 maggio 2016 l'assemblea dei soci del Consorzio Sait. In leggera crescita le vendite (303 milioni), bilancio approvato con quasi 11 milioni di perdita, dovuta a consistenti svalutazioni di immobili. I soci hanno confermato alla presidenza Renato Dalpalù, e rinnovato un terzo del consiglio di amministrazione.

Il consorzio Sait archivia positivamente un bilancio di svolta (un solo voto contrario), e pensa al futuro.

Finanziariamente risanato con un forte ridimensionamento dei debiti (passati in cinque anni da 104 a 58 milioni, quasi tutti a medio-lungo termine) riallineati al mercato gli immobili non strategici con una forte svalutazione che ha portato ad un risultato negativo per quasi 11 milioni, il Consorzio della Cooperazione di Consumo preme l'acceleratore sulle politiche commerciali e su un rinnovato "patto" con i soci, le Famiglie Cooperative.

Il presidente Renato Dalpalù, confermato per il terzo mandato, non ha nascosto le difficoltà del mercato ma anche qualche criticità di organizzazione interna. "Serve un cambio di passo. I ricavi dalle vendite sono cresciuti da 299 a 303 milioni, ma non possiamo considerarli sod-



Il presidente Sait, Renato Dalpalù: "Ora può partire il rilancio commerciale, affidato al nuovo direttore, ma richiede un cambiamento profondo e il massimo coordinamento. Sull'area della ex sede di via Maccani vogliamo giocare un ruolo da protagonisti".

Il direttore Sait, Luca Picciarelli: "Abbiamo già cominciato ad innovare i punti vendita, e rinnovato il sistema delle promozioni: più chiarezza e semplicità, si deve percepire la convenienza".



disfacenti. Occorre una profonda riorganizzazione, che abbiamo affidato al nuovo direttore, e anche un maggiore coordinamento e coesione dell'intero sistema, dalla Federazione che deve recuperare autorevolezza alle Famiglie Cooperative - grandi e piccole - che non possono pensare di andare da sole. E all'interno della struttura di Sait occorre accettare la sfida del cambiamento e confrontarsi sulla produttività. Possiamo diventare laboratorio, magari ragionando con le organizzazioni sindacali su forme di compartecipazione dei lavoratori. Come azienda e come cooperazione trentina abbiamo l'opportunità di contribuire a qualcosa che valorizzi la nostra comunità".

Dalpalù, presente l'assessore comunale **Italo Gilmozzi**, ha parlato anche dell'area di sei ettari della ex sede in via Maccani. La decisione recente del comune di Trento di inserire il sito tra quelli su cui è possibile attivare grandi superfici di vendita al dettaglio, apre "l'opportunità di giocare un ruolo da protagonisti".

La vicepresidente vicaria della Federazione **Marina Castaldo** ha incoraggiato il Sait e la cooperazione di consumo ad intraprendere un cambiamento avendo sempre attenzione al socio e ai lavoratori. Interventi anche di **Michele Odorizzi**, presidente di Cooperazione Salute, e del consigliere provinciale **Mario Tonina**.

CAMBIA LA POLITICA COMMERCIALE

Luca Picciarelli, direttore da poco più di un mese, ha presentato le linee guida di una nuova politica commerciale che già si può percepire nei punti vendita. Le priorità evidenziate da Picciarelli sono convenienza e semplificazione. "Cambierà il volantino

e la politica degli sconti, grande enfasi sui prodotti freschi, che dovranno essere i migliori del mercato. Lavoreremo sugli assortimenti e manterremo la possibilità per i soci di avere un vantaggio concreto. Sarà solo l'inizio, l'importante è garantire risultati".

IL RINNOVO DELLE CARICHE IN CONSIGLIO

L'assemblea dei soci, oltre a confermare il presidente **Renato Dalpalù**, ha rinnovato un terzo del consiglio. Confermati i consiglieri e consigliere uscenti **Clara Mazzucchi**, **Heinrich Grandi**, **Paola Dal Sasso**, **Mauro Rizzi**. Nuovi ingressi **Marina Mattarei** al posto di **Gioacchino Casanova** per il comprensorio della Val di Sole, e **Alessandra Cascioli** al posto di **Giorgio De Ros** per la zona di Trento. I nominativi dei candidati erano stati proposti dalle assemblee sul territorio. (W. Liber)

È pronto a partire il progetto promosso dalla Cooperazione di Consumo a sostegno della musica e delle attività svolte dalle Bande (corpi bandistici, bande musicali, bande giovanili, fanfare alpine).

Solo in Trentino sono 83 i corpi bandistici, 4 le fanfare alpine, 51 le bande giovanili, 5900 i bandisti impegnati, 2800 i ragazzi che, proprio attraverso le Bande, studiano uno strumento musicale, 2080 i concerti allestiti ogni anno. In Alto Adige

**LA BANDA:
STUDIARE E FARE BELLA MUSICA INSIEME**

Alla base di tutto, in ogni Corpo bandistico o Banda musicale, c'è il volontariato, sottolinea alla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento, che prende vigore dalla passione per la musica, dal piacere di stare insieme e di contribuire allo sviluppo culturale e al benessere della propria comunità, tenendo vive quelle tradizioni che si esprimono anche attraverso la musica.

ti trovano un punto di incontro nello studio della musica, nel fare musica insieme, sempre più consapevoli del valore e del ruolo che rappresentano, ruolo che da tempo ha superato i confini del folklore che si attribuisce alle occasioni di festa, alle sagre di paese.

Le Bande musicali sono impegnate per tutto l'anno nella formazione musicale, che si articola in nove mesi di studio con lezioni settimanali presso le sedi delle bande, e altre risorse sono investite pure nella scuola, con l'obiettivo di raggiungere

Da lunedì 11 luglio a sabato 3 settembre 2016

VIVA LA BANDA!

Fai vincere la tua banda musicale!

Col tuo scontrino della spesa puoi votare la tua banda preferita e premiarla con 2.500, 1.500, 1.000 o 500 euro. Ecco come fare

le Musikapelle, cioè le bande musicali, sono addirittura 211 e circa 10000 le donne, gli uomini, i ragazzi che le animano.

IL CONCORSO "VOTA LA BANDA"

Tanta passione e impegno per la musica va premiata e la Cooperazione di Consumo Trentina ha pensato di farlo con un concorso al quale tutti possono partecipare, dall'11 luglio al 3 settembre.

Per votare la Banda preferita basta registrarsi sul sito www.laspesainfamiglia.coop nella sezione del concorso, inserire i dati richiesti che si trovano sullo scontrino della spesa fatta nei negozi della Cooperazione di Consumo, votare la Banda che si vuol sostenere e che si è iscritta al concorso. Ciascun scontrino dà diritto ad un voto e si potrà farlo fino al 6 settembre.

Entro il 30 settembre ci sarà invece dei vincitori: alle prime 3 bande classificate andranno i premi rispettivamente di 2.500, 1.500 e 1.000 euro, mentre altre 20 bande verranno estratte e vinceranno ciascuna 500 euro. E al termine del concorso una grande festa sarà l'occasione per ascoltare buona musica e premiare le bande.

**CON LE CASSE RURALI
IL PREMIO DELLA SETTIMANA**

Leggi, cartelle, buoni trasferte: ecco qualche esempio dei premi intermedi che, ad estrazione, arriveranno alle bande più fortunate durante le settimane del concorso. Ad offrire questi premi saranno le Casse Rurali Trentine, da sempre vicine alle bande musicali di tutto il Trentino.

Viva la Banda DALL'11 LUGLIO AL 3 SETTEMBRE

MONTEPREMI 15.000 € in nuovi strumenti musicali

Fai la **SPESA** in Cooperativa e conserva gli **SCONTRINI**. Collegati al sito www.laspesainfamiglia.coop **VOTA** la tua banda preferita.

Le bande più votate riceveranno:
1° Classificata buono valore **2.500 €**
2° Classificata buono valore **1.500 €**
3° Classificata buono valore **1.000 €**

Le bande non vincenti parteciperanno all'estrazione di **20 buoni da 500 €**
ATTENZIONE: le bande che parteciperanno all'estrazione dovranno ricevere almeno 50 voti.

FAMIGLIA COOPERATIVA, coop, KONSUM, FEDERAZIONE CORPI BANDISTICI PROVINCIA DI TRENTO, Casse Rurali Trentine

In questo senso ogni banda ha anche una funzione sociale: è un mondo nel quale convivono persone che possono sembrare tra loro distanti, nel quale si combinano realtà sociali diverse l'una dall'altra, dove si confrontano le generazioni. Tut-

direttamente bambini e ragazzi, per far nascere in loro il desiderio musicale, e far crescere la capacità di essere e di far banda. (c.galassi)



Famiglia Cooperativa Aldeno e Mattarello

I centoventi anni della Famiglia Cooperativa vicina alla città

I 2200 soci della Famiglia Cooperativa Aldeno e Mattarello hanno celebrato quest'anno l'importante anniversario. Con un bilancio in utile, un premio ai soci iscritti da più tempo e una nuova presidente

Quattro negozi in quattro diverse località (Aldeno, Mattarello, Romagnano e Vela), circa 2200 soci, 26 dipendenti, un bilancio d'esercizio con un utile di 27mila euro: è l'istantanea della Famiglia Cooperativa Aldeno e Mattarello a 120 anni dalla sua fondazione, l'immagine in sole cifre di una cooperativa di consumo di oggi, alle porte della grande città di riferimento, Trento. Numeri che, seppur gratificanti, rappresentano solo l'estrema sintesi di un lungo percorso: la Famiglia Cooperativa Aldeno e Mattarello è infatti oggi il risultato dell'impegno a rispondere ai nuovi bisogni e stili di vita dei soci e dei consumatori, anche attraverso progetti di rinnovamento e fusioni con altre Famiglie Cooperative (è del 2006, ad esempio, la fusione tra le Famiglie Cooperative di Aldeno, Mattarello e Romagnano, e Vela), ma scegliendo sempre di

restare il negozio del paese o del piccolo centro, legato alla comunità, e mantenendo alta la



sua attenzione al sociale, anche con nuovi progetti e iniziative.

120 ANNI RICORDATI IN ASSEMBLEA

La recente assemblea della Famiglia Cooperativa è stata l'occasione per condividere i tanti risultati raggiunti, celebrare l'importante anniversario e guardare al futuro anche per il presidente Luciano Maistri, al termine del suo terzo mandato "Nove anni - ha sottolineato tra l'altro - che hanno significato per la nostra realtà un completo rinnovamento dei due maggiori punti vendita, Aldeno e di Mattarello, due realizzazioni che hanno dimostra-

to coraggio e fiducia nel futuro pur in un contesto generale caratterizzato dalla crisi dei consumi".

Il Consiglio di Amministrazione ha ringraziato Maistri con la consegna di una targa ed anche il personale ha voluto salutarlo con l'offerta di una raccolta di fondi per l'associazione "Ciaonamastè" che opera a favore delle popolazioni del Nepal e nella quale Maistri è impegnato. Sempre durante l'assemblea e per celebrare il 120° anniversario della Cooperativa sono stati premiati i Soci da più tempo iscritti nel Libro Soci, uno per ogni zona dove la cooperativa è presente con i suoi punti vendita (Aldeno, Mattarello, Romagnano e Vela). Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente eletto la nuova presidente, **Eliana Zandonai**. Il direttore della Famiglia Cooperativa Aldeno e Mattarello è da un paio di anni **Enrico Dietre**.

LA COLLABORAZIONE CON ANFFAS

Nei primi mesi del 2016 la Famiglia Cooperativa ha avviato anche una bella collaborazione con Anffas, in base alla quale ora la Famiglia Cooperativa di Aldeno e Mattarello accoglie nei propri punti vendita alcuni ragazzi dell'Anffas che svolgono piccole attività dei negozi. L'Anffas ha infatti aperto da poco due nuove strutture ad Aldeno, all'interno della

Co-residenza: il Centro occupazionale giovani, al piano terra, che ospita 10 ragazzi, e la nuova Casa satellite, apparta-



mento serale per la vita indipendente che si trova al primo piano ed ospita 6 ragazzi. A favore di Anffas la Famiglia Cooperativa Aldeno e Mattarello ha anche promosso una piccola campagna attraverso il suo calendario, invitando soci e clienti a destinare ad Anffas il proprio 5 per mille. Ma la sensibilità sociale di questa Famiglia Cooperativa non è rivolta solamente verso questa importante associazione: da molto tempo infatti assicura un sostegno alle associazioni locali offrendo uno sconto del 10 per cento sulla spesa in occasione di iniziative; storica e molto sentita da tutti è poi la partecipazione alle Collette alimentari, di livello nazionale e non. (c.g.)



Famiglia Cooperativa Konigsberg Farmaco Pronto: a Faedo i farmaci si ritirano in Famiglia Cooperativa

La Famiglia Cooperativa Konigsberg da giugno offre il servizio gratuito di consegna dei farmaci nel negozio di Faedo.

Il servizio nasce dalla collaborazione tra la **Famiglia Cooperativa Konigsberg e la farmacia di San Michele all'Adige, e per iniziativa promossa dal Comune di Faedo**, assessorato alle politiche sociali.

Grazie a "Farmaco pronto" gli abitanti del Comune di Faedo in difficoltà nel raggiungere la farmacia più vicina, che si trova a San Michele all'Adige, possono ritirare i farmaci richiesti direttamente nel negozio della Famiglia Cooperativa a Faedo.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per usufruire del servizio, totalmente gratuito,

basta richiedere il foglio di adesione in Comune, prendere contatto con il farmacista e quindi di volta in volta richiedere e poi ritirare i farmaci nel negozio della Famiglia Cooperativa a Faedo: sarà infatti una delle responsabili del negozio di Faedo a ritirarli a San Michele all'Adige per portarli a Faedo.

Per informazioni: Paola Leonardelli, assessora alle politiche sociali del Comune di Faedo, tel. 340 7236392

Famiglia Cooperativa Castello Tesino

Un premio per tutte le associazioni

In ciascuno dei quattro negozi della Cooperativa ogni socio o cliente può "votare" la propria associazione preferita. In palio 1000 euro in buoni spesa

La Famiglia Cooperativa Castello Tesino ha promosso in questo mese di giugno il progetto **Associazione in Cooperazione**, una iniziativa a sostegno delle associazioni del Tesino.

Proposta dalla direttrice Anna Mutinelli, l'iniziativa è stata subito accolta dal Consiglio di Amministrazione, "poiché pensiamo - ha spiegato la vicepresidente della Famiglia Cooperativa Silvia Fattore - che la nostra Cooperativa abbia nella comunità un ruolo non solo economico, ma anche sociale".

L'obiettivo del progetto della Famiglia Cooperativa è valorizzare l'associazionismo locale coinvolgendo soci e clienti della cooperativa, spesso molto attivi nelle tante associazioni che offrono servizi e benefici a tutta la comunità. **Associazione in Cooperazione** vuol quindi essere un modo per rafforzare la collaborazione tra persone, associazioni e Famiglia Cooperativa, a beneficio di tutti.

L'obiettivo del progetto della Famiglia Cooperativa è valorizzare l'associazionismo locale coinvolgendo soci e clienti della cooperativa, e rafforzare così la collaborazione tra persone, associazioni e Famiglia Cooperativa, a beneficio di tutti.

L'iniziativa prevede che ogni 15 euro di spesa soci e clienti ricevano un coupon sul quale esprimere la propria preferenza tra le associazioni che hanno aderito all'iniziativa, coupon che dovrà essere poi inserito nell'apposita urna; il 30 giugno verranno ritirate le urne dai quattro punti vendita della Famiglia Cooperativa (due a Castello Tesino, uno a Cinte Tesino e uno Pieve Tesino) e si procederà con la ripartizione del monte premi: in palio ci sono buoni spesa per 1000 euro, che saranno suddivisivi tra le associazioni in base al numero delle preferenze ricevute.

La Cooperativa Castello Tesino ad inizio 2015 ha dato il via anche a **Crescendo in Famiglia**, che prosegue anche quest'anno: una iniziativa di sostegno alle famiglie e in particolare alle neomamme, con un buono spesa da 20 euro ogni mese, più lo sconto fisso del 20% su tutti i prodotti dedicati all'infanzia della linea Crescendo Coop.

Circa 570 soci, 9 collaboratori più gli stagionali nel periodo estivo, la Famiglia Cooperativa Castello Tesino è presieduta da Paolo Zampiero ed è stata fondata nel 1896.

ADMO CHICCO SORRISO 2016

Grazie per la vostra generosità!

La vostra partecipazione alla raccolta fondi Admo contribuirà a rinnovare le borse di studio di due biologi che si occupano di tipizzazione e di trapianti

Sabato 21 maggio ADMO Trentino, in collaborazione con la Cooperazione di Consumo Trentina, ha portato nei supermercati Coop Trentino e Famiglia Cooperativa **Chicco Sorriso**, l'iniziativa che si propone di sensibilizzare tutti sulla nuova possibilità di vita che si può offrire a chi sta lottando contro un tumore del sangue (come leucemia, linfoma, mieloma) e

del pregiato riso dell'Azienda Agricola Cascina Fornace di F. Rizzotti di Vespolate (NO) e un campione degli ottimi prodotti di Bauer.

La generosità di tanti ha decretato il successo di questa nona edizione dell'iniziativa Chicco Sorriso: in poche ore ben 3000 kg di riso sono andati esauriti.

Grazie anche a questa raccolta fondi Admo potrà rinnovare le borse di studio di due biologi, uno dei quali si occupa di tipizzazione presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, mentre l'altro segue i trapiantati presso la Sezione di Ematologia del Policlinico G.B. Rossi di Verona.

Sono molte le persone, infatti, che ogni anno necessitano di un trapianto. Purtroppo, però, la compatibilità genetica è un fattore

raro (1 su 100.000) e quindi la speranza di trovare un midollo compatibile per il trapianto è legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari tipizzati, dei quali cioè siano già note le caratteristiche genetiche registrate in una banca dati.

ADMO Trentino ringrazia tutte le persone che hanno reso possibile questo successo, la Cooperazione di Consumo Trentina per la preziosa e fondamentale collaborazione e l'azienda Bauer, che ha fornito gratuitamente i suoi campioni di prodotti.



Coop, coerentemente con un principio di precauzione da sempre adottato, ha deciso di sospendere la produzione di tutti i prodotti a proprio marchio (circa 120) che contengono nella loro formulazione l'olio di palma come ingrediente.

L'olio di palma è sostanza di cui si discute ormai da anni (non solo sul versante nutrizionale ma anche dell'impatto ambientale delle coltivazioni nei paesi d'origine), ma con la pubblicazione dell'ultimo dossier Efsa (l'Autorità europea per la sicurezza alimentare) si è introdotto un elemento di novità decisamente importante.

L'Efsa (del cui parere parliamo più diffusamente nel box) evidenzia infatti la **presenza di alcuni composti contaminanti nell'olio di palma**, il cui consumo con percentuali importanti viene sconsigliato soprattutto a bambini e adolescenti. Ora si tratterà di capire quali conseguenze le autorità, nazionali ed europee, decideranno di trarre sul piano normativo e autorizzativo. Non a caso il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha subito chiesto al Commissario Europeo per la salute e la sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis di avviare una verifica sul parere dell'Efsa. Ma se questa è la cronaca di una vicenda che sul piano istituzionale potrà avere sviluppi dai tempi ancora imprevedibili (e chiarendo che comunque, non essendoci limiti, i prodotti con olio di palma sono in regola sulla base delle normative vigenti e che i problemi di cui parla Efsa sono legati ai quantitativi consumati), **per i soci**

L'EFSA: RISCHI LEGATI ALLE QUANTITÀ CONSUMATE E il ministro Lorenzin scrive all'UE

Alla base della decisione di Coop di non utilizzare più l'olio di palma nei propri prodotti a marchio c'è la novità rappresentata dal pronunciamento arrivato da parte dell'Efsa, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, che lo scorso 3 maggio ha diffuso un dossier nel quale si illustrano gli esiti degli studi condotti circa la presenza di **tre contaminanti che si formano nel processo di raffinazione ad alte temperature di oli vegetali**.

Partiamo dalle parole esatte dell'Efsa, per poi provare a capire meglio di cosa si tratta: "I contaminanti da processo a base di glicerolo presenti nell'olio di palma - scrive l'Efsa -, ma anche in altri oli vegetali, nelle margarine e in alcuni prodotti alimentari trasformati, danno adito a potenziali problemi di salute per il consumatore medio di tali alimenti di tutte le fasce d'età giovanile e per i forti consumatori di tutte le fasce d'età. L'Efsa ha valutato i rischi per la salute pubblica derivanti dalle sostanze: glicidil esteri degli acidi



che consiste principalmente nel trapianto di midollo osseo. Con Chicco Sorriso Admo cerca di informare correttamente sulla possibilità di **diventare potenziali donatori di midollo osseo**, attraverso la tipizzazione (un semplice esame del sangue che permette di inserire le caratteristiche genetiche in una banca dati).

39 negozi e supermercati Coop Trentino e Famiglia Cooperativa hanno messo a disposizione i loro spazi per i volontari di ADMO Trentino che, a fronte di un'offerta, hanno distribuito un sacchetto



Alcuni degli oltre 100 prodotti a marchio Coop già disponibili senza olio di palma

e clienti Coop c'è già invece la certezza di una decisione che si fonda su un principio che per Coop è sempre stato fondamentale.

“Quando da una fonte autorevole come Efsa sono emerse queste valutazioni - spiega il direttore qualità di Coop Italia, Renata Pascarelli - abbiamo ritenuto di procedere immediatamente secondo quel principio di precauzione che ha sempre contraddistinto le nostre scelte. Per questo abbiamo deciso di sospendere la produzione dei prodotti a marchio Coop che contengono olio di palma. Per questi prodotti cercheremo di accelerare le riformulazioni, privilegiando, al posto dell'olio di palma, l'impiego di oli monosemi o di olio extravergine di oliva”.

È importante ricordare che Coop, nei suoi prodotti a marchio, ha già oggi oltre 100 referenze prive dell'olio di palma; tra queste ricordiamo i prodotti delle linee destinate ai bambini “Crescendo” e “Club 4-10”, così come tutti i prodotti della linea “Viviverde” (linee nate senza l'uso di quest'olio tropicale) a cui si aggiungono altre referenze riformulate come la crema spalmabile ed i biscotti frollini Solidal Coop.

Dopo il parere dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare

Stop all'olio di palma

Dopo il parere dell'Efsa, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, Coop ha deciso di sospendere la produzione di tutti i prodotti a marchio con questo ingrediente applicando un principio di precauzione

Dunque per i consumatori che già da prima erano attenti all'olio di palma per gli aspetti nutrizionali ed ambientali, esistevano già da tempo ampie possibilità di scelta.

“È importante ribadire - prosegue Pascarelli - che Coop da sempre tutela i consumatori applicando rigorosamente ai propri prodotti i concetti di correttezza ed equilibrata alimentazione. Per questo abbiamo avviato da molto tempo programmi di riduzione dell'utilizzo di tutte le sostanze che se assunte in quantità elevate possono produrre problemi alla salute, come il sale, gli zuccheri, i grassi.

La presenza degli oltre 100 prodotti già oggi senza olio di palma rientra in queste scelte di fondo”. Per i soci e i clienti Coop è infine importante aver presente che la decisione assunta immediatamente a seguito delle novità proposte dall'Efsa, comporterà alcuni mesi di lavoro, per tanto potranno determinarsi mancanze temporanee di diversi prodotti nei punti vendita.

grassi (GE), 3-monocloropropandiolo (3-MCPD), e 2-monocloropropandiolo (2-MCPD) e loro esteri degli acidi grassi”.

Il linguaggio è decisamente tecnico e probabilmente ostico per i più. Di fatto parliamo di **sostanze potenzialmente cancerogene che si formano durante le lavorazioni alimentari**, in particolare quando gli oli vegetali vengono raffinati ad alte temperature (circa 200 gradi). La questione riguarda diversi oli e anche le margarine, ma si pone soprattutto per l'olio di palma poiché contiene quantità di queste sostanze notevolmente superiori agli altri. **Il rischio per la salute è posto dall'Efsa in relazione alle quantità consumate quotidianamente, con una attenzione particolare alle fasce di età più giovane.**

Alla luce del pronunciamento dell'Efsa il ministro della salute Beatrice Lorenzin ha chiesto al Commissario europeo per la salute e la sicurezza alimentare, Vytenis Povilas Andriukaitis, di avviare con urgenza l'esame della questione

all'interno dei gruppi tecnici.

L'obiettivo è “valutare l'eventuale necessità di procedere all'adozione di misure, anche in via precauzionale, finalizzate alla tutela della salute dei cittadini”.

Il ricorso a strumenti comunitari, ha detto il Ministero della Salute, “è indispensabile per garantire un approccio realmente tutelante, in quanto omogeneo in tutto il territorio dell'Unione, con l'adozione, se necessario, di misure uguali in tutti i Paesi membri sia da parte delle autorità che del settore produttivo”.

BUONA DAVVERO!

La ricetta della nostra Crema spalmabile con nocciola e cacao magro si rinnova. Abbiamo sostituito l'olio di palma con l'olio di girasole e il burro di cacao perché la nuova crema contenga meno grassi saturi e sia nutrizionalmente più equilibrata.



Perché se un prodotto non è sicuro, di sicuro non è Coop.

coop
LA COOP SEI TU.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.e-coop.it

La copertura assicurativa INAIL IN BICI AL LAVORO

L'Inail ora "copre" anche chi va in bici. Dal 2 febbraio scorso è entrata in vigore la norma che **riconosce sempre la copertura assicurativa INAIL a chi si reca al lavoro in bicicletta**. Questo significa che, d'ora in poi, i lavoratori che usano la bici nel tragitto tra la propria abitazione e il lavoro, in caso di infortunio sono sempre tutelati.

Precedentemente tale tutela era concessa solo in mancanza di mezzi pubblici o per incongruenza degli orari. **Ora invece si considera l'uso della bicicletta alla stregua del mezzo pubblico o del muoversi a piedi.**

La nuova legge supera anche la recente

interpretazione dell'INAIL, che estendeva la tutela ai ciclisti solo se l'incidente avveniva su piste ciclabili o zone interdette al traffico prevedendo il risarcimento anche se l'incidente avviene su strade aperte al traffico.

(consumatori.e-coop.it)



Il mondo dei televisori è in agitazione, circolano a "varie frequenze" sui media e nei punti vendita informazioni più o meno corrette, tra il confuso e l'allarmato, su un'altra possibile rivoluzione a soli quattro anni dal completamento della prima (passaggio dall'analogico al digitale). Facciamo un po' di chiarezza.

Il tema è quello dell'adeguamento a una nuova tecnologia di trasmissione del segnale televisivo digitale terrestre, più avanzata, – o meglio determinata dalla prepotente avanzata della telefonia mobile – che presenta dirette ricadute sugli acquisti del consumatore.

Dobbiamo cambiare di nuovo la tv allora? Serve un altro decoder? Ci sarà di nuovo un periodo di switch off (il passaggio da un segnale ad un altro)? Questi gli inquietanti interrogativi che serpeggiano tra milioni di italiani.

Tutto nasce dal fatto che la Ue per lasciare spazio alle telecomunicazioni mobili in modalità 4G e 5G, in rapida crescita, ha chiesto da tempo ai vari governi di lasciare libera la "banda 700" (parliamo di MHz), cioè circa un terzo di quella oggi utilizzata per le trasmissioni televisive. Questo perché le comunicazioni terrestri via etere sono ideali per le connessioni con smartphone e tablet, e almeno in Italia il digitale terrestre (non il cavo o il satellite come in altri paesi) è anche la piattaforma preferita dalle emittenti televisive.

Se da una parte questa "rinuncia di banda" delle tv pone problemi di tempistica (per ora è il 2020 il limite fissato dalla Commissione europea, con possibilità di slittamento al 2022), dall'altra implica la messa in commercio, già un po' di tempo prima, di apparecchi televisivi idonei a ricevere un nuovo protocollo trasmissivo con un nuovo codec, a maggiore compressione, che serve per continuare a vedere quello che già si vedeva prima, ma su uno spettro più ristretto di un terzo. Ma quando diventeranno obbligatorie i nuovi apparecchi? E

Sportello assicurativo

Indirizzate le vostre domande a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Assicurazione rc auto: ora è più semplice cambiare Non è più necessario comunicare all'attuale Compagnia la disdetta ufficiale del contratto né fornire l'originale dell'attestato di rischio

Cambiare Compagnia assicurativa per passare ad altra offerta più ragionevole - per premio annuo o per condizioni contrattuali - è il naturale effetto della sana competizione tra più proposte presenti sul mercato.

Negli ultimi anni la tendenza a **cambiare Compagnia** si è fatta sempre più incalzante. La maggioranza delle Compagnie utilizzavano la procedura del **tacito rinnovo**, ovvero la modalità di proroga automatica della polizza senza una dichiarata conferma da parte dell'assicurato e quindi se si voleva passare ad un'altra Compagnia bisognava darle comunicazione preventiva.

Oggi, se vogliamo cambiare Compagnia

assicurativa, **non è più necessario comunicare all'attuale Compagnia la disdetta ufficiale del contratto**. La polizza Rc auto non deve pertanto più essere disdetta in alcun modo.

Basta presentare alla nuova Compagnia di assicurazione la **carta di circolazione (libretto) senza più bisogno di fornire l'originale dell'attestato di rischio**.

Quest'ultimo è disponibile esclusivamente in formato elettronico e le imprese di assicurazione acquisiscono tutte le informazioni direttamente da una banca dati - gestita dall'ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici) e controllata dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) - dove possono reperire autonomamente la storia assicurativa del nuovo Cliente.

Non è possibile cambiare Compagnia però prima della scadenza annuale, ad esempio in coincidenza di una rata intermedia, e questo perché il Cliente ha l'obbligo di completare l'annualità pena la possibilità che la Compagnia proceda alla riscossione forzata tramite atti legali.

È opportuno evitare il "fai da te": per i tanti tecnicismi è utile affidarsi ad un Agente di assicurazione verificando la congruità del premio ma – soprattutto - le condizioni contrattuali. (a.castoldi)

assicom
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

**SCOPRI I VANTAGGI PER
I SOCI DELLA COOPERAZIONE
DI CONSUMO TRENTINA**

assicom
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321
info@assicom-trento.it

**PARTNER
ASSICURATIVO
DEL CONSORZIO SAIT
DAL 1982**



Il digitale terrestre di seconda generazione Televisori da cambiare? Ecco cosa sta succedendo

Dal 1° gennaio 2017 gli apparecchi venduti in Italia avranno l'obbligo di avere integrato un decoder per il digitale terrestre di seconda generazione, chiamato DVB-T2. I punti vendita si stanno già rifornendo dei nuovi modelli. Una vicenda (intricata), di dimensioni europee, legata al fabbisogno di banda per la telefonia mobile

di **Claudio Strano**

perché bisogna vedere proprio tutto quello che già si vede ora, se lo spazio si restringe?

DAL 1° GENNAIO 2017 IN VENDITA SOLO TV DVB-T2

Allo stato attuale e salvo proroghe, la normativa italiana (decreto "Milleproroghe" convertito in legge a fine 2014) prevede l'obbligo per i produttori di vendere ai distributori (e dunque anche a Coop), a partire dal 1° luglio, solo apparecchi di nuova tecnologia che abbiano un decoder integrato di tipo DVB-T2 in sostituzione dell'attuale DVB-T. In più riporteranno in etichetta la sigla HEVC, che è il nome del nuovo codice di compressione (chiamato anche MPEG 5) che va a rilevare l'attuale MPEG 4-ACV usato per l'alta definizione. L'HEVC supporta l'ultra definizione fino a 8K.

La vendita al dettaglio di questi televisori con un "motore nuovo", chiamiamolo così per semplificare – già presenti nei punti vendita e la cui diffusione aumenterà con le novità e le promozioni attese per l'estate – diventerà obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2017 (salvo proroghe al momento non previste). Fino a quella data le due tipologie di tv digitali, di prima e seconda generazione, conviveranno.

LE SCELTE POSSIBILI PER UN CONSUMATORE

Quali sono allora le prospettive per chi voglia cambiare televisore oggi, e che cosa deve aspettarsi invece chi ha già provveduto?

Va sottolineato che la materia è in evoluzione: le

senza avere più pensieri almeno per qualche anno, sempreché le scosse di terremoto sull'etere non proseguano.

Dall'altra optare per un modello oggi comune di televisore, cioè un DVB-T MPEG 4 che troverà ancora in commercio fino alla fine dell'anno, prima del suo (premature) pensionamento, a prezzi particolarmente scontati.

In questo secondo caso quando nel 2020 (o 2022 se ci sarà il probabile slittamento) si dovrà tutti passare – con un altro switch-off, – al nuovo sistema a risparmio di banda, il teleutente con una spesa non eccessiva dovrà dotarsi di un decoder digitale esterno di tipo DVB-T2 HEVC. Va aggiunto per completezza d'informazione che la vita media di un televisore oggi è calcolata intorno agli 8 anni. Un espediente, quello del decoder esterno, che sembrava consegnato all'album dei ricordi e che invece si ripresenta anche per coloro che hanno già provveduto anni fa a cambiare apparecchio.

IDEE E INTERROGATIVI SUL TAPPETO

Restano intanto sul tappeto, per chi voglia approfondire, alcuni interrogativi di fondo. Perché, ad esempio, mantenere tutte le frequenze attualmente assegnate in concessione e non ridurre invece il numero dei canali di cui alcuni inutili) per occupare un minor spazio nell'etere?

Perché non mantenere lo standard DVB-T MPEG 4 che già consente notevoli risparmi di banda come hanno fatto in Francia, salvando così il parco televisori da nuove turbolenze?

Un'altra possibilità di cui si discute è quella di

associazioni di consumatori sono sul piede di guerra ("perché è sempre il consumatore a dover pagare i costi delle transizioni tecnologiche?") ed è evidente che ci sono interessi ed equilibri in gioco da salvaguardare.

Tornando al consumatore, in estrema sintesi si trova messo davanti a un bivio. Da una parte acquistare un televisore già adeguato con le sigle DVB-T2 e HE VC bene in mostra,

LE DATE DA MEMORIZZARE

- **1° luglio 2016:** i produttori devono mettere in commercio solo tv con digitale terrestre di seconda generazione DVB-T2 HEVC

- **1° gennaio 2017:** diventa obbligatorio per il rivenditore (salvo proroghe se venissero concesse) commercializzare soltanto questo tipo di televisori

- **2020 (o 2022):** è la data del passaggio, in tutta l'Unione europea, delle frequenze al nuovo sistema che libera la banda 700

LE SIGLE DA RICORDARE



DVB-T2 = Il Digital Video Broadcasting-Terrestrial (DVB-T) è lo standard del consorzio europeo DVB per la trasmissione televisiva digitale terrestre. Il T2, messo a punto nel 2007, è lo stesso standard ma di seconda generazione.



HEVC = L'High Efficiency Video Coding è lo standard video erede dell'MPEG-4 AVC, di cui raddoppia il rapporto di compressione. Supporta l'ultra definizione fino a 8k e oltre (8192x4320), che libera la banda 700

mandare, nel 2020 o 2022, solo i canali in alta e ultra definizione sui nuovi standard trasmissivi, limitando il problema della ricezione a chi ha i televisori più performanti. Vedremo quale sarà il prosieguo. (consumatori.e-coop.it)



Fine della scuola, tempo di pagelle e bilanci, anche per il “Modulo educazione al consumo consapevole”, che ha svolto la sua attività in questo anno scolastico coinvolgendo ben 13 classi sparse in diverse località del Trentino. Hanno partecipato le scuole elementari di: Dro

criterio di scelta: la sicurezza alimentare. In Famiglia Cooperativa, durante la spesa, si va quindi alla ricerca di prodotti che abbiano ingredienti sani. Sulle confezioni si individuano informazioni che assicurino qualità, provenienza italiana, filiera controllata.

Un altro buon motivo per preferire un prodotto ad un altro è la certezza che rispetti l'ambiente e non produca sfruttamento del lavoro. Anche in

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Voto: 10 in Educazione al consumo consapevole

Soddisfazione ed entusiasmo. Le insegnanti raccontano l'esperienza del “Modulo educazione al consumo consapevole” vissuta da bambini e ragazzi nelle scuole

(Scuola Fabrizio De Andrè); Pietramurata (Don Lorenzo Milani); Tione e Ragoli (I.C. Tione di Trento), Mezzolombardo (C. Darwin), Altopiano di Piné (G. Dalla Fior), Roverè della Luna (Fratelli Bronzetti) e la scuola media Gardascuola di Arco.

Abbiamo raccolto dagli insegnanti alcune riflessioni sull'esperienza proposta ai ragazzi.

Quanto contano le scelte d'acquisto? Contano tanto. Attraverso le scelte di consumo, infatti, esprimiamo una preferenza: con l'acquisto diamo forza ad una produzione, al contrario quando lasciamo un prodotto sullo scaffale dichiariamo di non gradirlo. Sulla base di quali criteri operiamo questa scelta? Nelle scuole i ragazzi hanno approfondito questa domanda e hanno iniziato a dare qualche risposta.

Che tipo di lavoro è stato svolto in classe? In classe, durante il modulo formativo di “Educazione al consumo consapevole”, abbiamo stimolato la riflessione sui valori dei prodotti alimentari. I bambini hanno dichiarato: “i prodotti fanno parte della nostra vita”, quello che compriamo infatti finisce sulla nostra tavola, diventa la base della nostra alimentazione. Da questa consapevolezza deriva un primo, fondamentale,

questo caso le confezioni ci aiutano con simboli e loghi, basta conoscerli e considerarli al momento dell'acquisto.

Questa materia è tutt'altro che noiosa: un ragazzo di Arco, ha concluso l'esperienza con una breve ma significativa battuta, ben scandita e pronunciata in tono autorevole: “Grazie, è stato molto interessante”. Sì, parlare di temi vicini al quotidiano risulta davvero interessante, soprattutto quando sono accompagnati da un risvolto pratico.

LA SCUOLA PRIMARIA DI TIONE

L'insegnante delle classi quarte di Tione ha partecipato con due classi all'attività del “Modulo” e testimonia il buon esito del progetto e l'entusiasmo dei giovani partecipanti con questo suo racconto. “Il progetto di educazione al consumo consapevole ha rappresentato per le mie classi un momento importante all'interno del percorso che abbiamo fatto durante l'anno. In occasione di “Expo 2015”, infatti, abbiamo affrontato temi quali l'**abbondanza** e la **privazione** e i **modelli alimentari** collegati alla nostra quotidianità e a ciò che noi possiamo fare nel nostro piccolo per migliorare la nostra salute e quella del mondo intero. Abbiamo quindi riflettuto sul concetto di **sostenibilità**, di



biologico, di chilometri 0, di rifiuto, di filiera. Il tutto è stato accompagnato da attività pratiche proprio per far capire ai bambini che **NOI POSSIAMO produrre un cambiamento**. Siamo andati a vedere l'Expo con la sua spesa del futuro; abbiamo seguito la **filiera del grano e del mais** piantandolo nel nostro orto fino a realizzare i biscotti per Natale; abbiamo visitato il negozio dello sfuso ed infine abbiamo partecipato al progetto della Cooperazione di Consumo che ci ha introdotto ai valori della spesa sperimentandola nel nostro punto vendita.

La forza di tutti questi interventi sta nel fatto che diversi testimoni hanno portato gli stessi messaggi di rispetto dell'ambiente e di se stessi e di attenzione e responsabilità individuale verso le proprie azioni.

Ringraziamo quindi tutti coloro che contribuiscono a diffondere questo messaggio investendo e credendo nelle nuove generazioni.”

Il percorso sul consumo consapevole è, spesso, un tassello dentro un obiettivo più ampio promosso dagli insegnanti: quello di aiutare i giovani a **crescere come cittadini consapevoli**, in grado di agire per salvaguardare il proprio benessere ma anche quello più vasto della comunità. Attraverso le scelte di consumo possiamo contribuire a rendere migliore il posto in cui viviamo.

Il laboratorio di sperimentazione è in Famiglia Cooperativa

Le Famiglie Cooperative sono per il “Modulo educazione al consumo consapevole” dei laboratori dove sperimentare la spesa consapevole.

All'anno scolastico 2015/2016 hanno partecipato:

- Famiglia Cooperativa Altopiano di Piné**
- Famiglia Cooperativa Giudicarie**
- Famiglia Cooperativa Koenigsberg**
- Famiglia Cooperativa Roverè della Luna**
- Coop Consumatori Alto Garda**



Dal 18 aprile al 14 maggio, grazie all'iniziativa "L'orto che verrà", nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina ogni 20 euro di spesa si è ricevuto in omaggio un miniorto (semi, vaso e torba), per sperimentare la coltivazione di piantine che vivono bene in vaso, come basilico,



L'orto è infatti uno strumento di educazione dalle infinite potenzialità: insegna come nasce la vita, come coltivarla, come nasce il cibo e perché è prezioso e non va sprecato; **incoraggia un'alimentazione corretta e sana,**

Fra un po' proveremo a trapiantare quello che è cresciuto nell'orto della nostra scuola, aspettando di vedere cosa è cresciuto a settembre. I battenti della scuola sono ovviamente chiusi per la pausa estiva, ma ci sarà un testimone silenzioso da passarsi

L'iniziativa "L'orto che verrà"

Gli orti che verranno... nelle scuole!

Dopo la semina le piantine sono state trapiantate. È ora il momento della cura e della crescita, e presto quello del raccolto. Le testimonianze delle Scuole dell'Infanzia di Padergnone e di Grigno che con i bambini hanno partecipato, come altre scuole, al progetto "L'orto che verrà"

salvia, prezzemolo, sedano, carote, cipolla, rucola, lattuga, pomodori, finocchi, zucchine, ecc.

"L'orto che verrà" è un progetto educativo, dedicato ai bambini, che ha visto la preziosa collaborazione delle scuole.

poiché attraverso l'esperienza dell'orto i bambini si avvicinano alla terra e prendono coscienza che il cibo prima di essere sui banchi del supermercato nasce dalla terra.

Scoprire come crescono le verdure che finiscono nel piatto, sperimentare quanta attenzione e cura servono per coltivarle spinge il bambino allo sviluppo di un comportamento finalizzato alla **riduzione dello spreco alimentare, e quindi più ecologico, cioè rispettoso della natura, consapevole e solidale.**

I bambini e le scuole sono stati quindi i protagonisti di "L'orto che verrà": ecco la testimonianza della Scuola dell'Infanzia di Padergnone e nel riquadro quella della Scuola dell'Infanzia di Grigno.

Scuola dell'Infanzia di Padergnone L'entusiasmo per un orto coltivato tutti insieme (e la scoperta che le verdure sono buone)

"La proposta nella nostra scuola è nata grazie ad una mamma che ci ha portato la scatola con le piantine da seminare.

Subito abbiamo riscontrato un grande entusiasmo tra i bambini, che hanno avuto modo di "fare da soli". I nostri sono bambini di campagna e soprattutto sono abituati ad osservare i nonni, che volentieri se li portano in campagna. Hanno meno possibilità forse di fare loro direttamente per cui, quando hanno potuto avere in mano la terra/torba da aprire e i semi da piantare, erano pieni di gioia e di entusiasmo. Entusiasmo che poi si è moltiplicato quando, nei giorni successivi, hanno iniziato anche loro a portare le loro di piantine che provenivano dalla spesa delle mamme e che sono andate ad arricchire l'orto della scuola.

È stato un compito importante anche l'annaffiare le piante e una gara fra chi le vedeva spuntare per primo.



I miniorti del progetto "L'orto che verrà" sono stati donati anche al Villaggio del Fanciullo di Trento: nella foto un momento della festa durante la quali i miniorti sono stati distribuiti.

per venire ad annaffiare durante i mesi caldi.

Tutto questo nella consapevolezza che i bambini iniziano ad assaggiare frutta e verdura per la maggior parte delle volte proprio nella scuola dell'infanzia (per spirito di imitazione verso quelli più grandi, ma anche perché la cuoca li propone comunque, anche se non piacciono, mentre talvolta è più difficile che lo faccia la mamma) e se poi i bambini hanno la possibilità di vederli crescere, gli ortaggi, allora c'è anche la soddisfazione di assaggiare qualcosa che hai fatto tu (ed è una proposta educativa che spesso le scuole fanno durante le loro attività, in quest'ottica di consapevolezza)."



GRIGNO: IL NOSTRO ORTO, UN "MONDO" PIENO DI SORPRESE

"Siamo i bambini della scuola dell'infanzia di Grigno e come si vede dalla foto il nostro orto inizia a crescere. Ci siamo divertiti a seminare e stupiti nel vedere nascere le nostre piantine. Abbiamo costruito uno "spaventagatti" e i "bastoncini spaventapasseri" per proteggere il nostro orto.

Ogni giorno andiamo a vedere quali piantine sono cresciute, siamo diventati bravi nel riconoscerle e grazie alla vostra idea e al contributo di tante persone (mamme, papà, nonni, personale della Famiglia cooperativa, conoscenti,...) abbiamo scoperto un "mondo" pieno di sorprese."

I bambini e le maestre della scuola dell'infanzia di Grigno

Erano in molti ad attenderla, in particolare i tantissimi genitori di persone con disabilità che pensano, spesso con angoscia, a cosa accadrà quando loro non ci saranno più. Ed ora finalmente il “dopo di noi” è legge. O quasi. La normativa “volta a

tazione. Abitare, infatti, non è tanto e solo questione di muri, ma di progetti di vita e di relazioni legate alle biografie individuali.

Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità

Riferimento principe della nuova legge è la Convenzione Onu per i diritti delle persone con

Disabilità e comunità

DOPO DI NOI Una nuova via è possibile



Un momento del convegno “Disabilità e comunità” organizzato in maggio dalla cooperativa sociale La Rete in collaborazione con Con. Solida, il Comune di Trento e altri enti.

favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia” è stata approvata dal Senato a fine maggio e il via libero della Camera dovrebbe arrivare entro poche settimane. La legge introduce diversi strumenti: dal trust (strumento che garantisce protezione legale tramite rapporto fiduciario tra chi possiede beni economici e chi li gestisce), ad una nuova regolamentazione delle polizze assicurative, delle imposte sulle donazioni e su altri tipi di trasferimenti a causa di morte. La legge istituisce anche un fondo che finanzia, tra le altre cose, interventi innovativi per creare soluzioni di tipo familiare e di co-abi-

disabilità, e in particolare l'articolo 19 che sancisce l'impegno degli Stati affinché si dia anche a queste persone la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza, dove e con chi vivere e non le si obblighi ad adattarsi a particolari sistemazioni.

Il riferimento alla Convenzione è tutt'altro che scontato e formale, come sottolinea Carlo Francescutti, coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, recentemente ospite a Trento del convegno sul tema “Disabilità e comunità” organizzato dalla cooperativa sociale La Rete in collaborazione con Con.Solida, il Comune di Trento e altri enti. “Le ricerche epidemiologiche e sociali più recenti - afferma Francescutti - dimostrano che le persone con disabilità sono ancora fortemente discriminate, basti pensare che quelle con problemi intellettivi hanno un'aspettativa di vita di 10 anni inferiore al resto della popolazione e un rischio 10 volte maggiore di subire abusi o violenze. Ancora oggi in quasi tutti i Paesi faticano a ricevere cure primarie di prevenzione adeguate. Circa il 25% di loro sviluppa problemi comportamentali, dato che sale al 70% nelle istituzioni tradizionali residenziali. La Carta dell'Onu è importante perché ricorda che le persone con disabilità hanno una legittima attesa di vedersi riconosciute come cittadini alla pari degli altri ed esorta a costruire le condizioni per una società più giusta”.

Finalmente il “dopo di noi” è legge, o quasi. E istituisce anche un fondo per creare soluzioni di tipo familiare e di co-abitazione. È importante superare gli atteggiamenti paternalistici, affinché i disabili possano diventare sostenibili. In reciproca utilità, insieme alle famiglie, le istituzioni, gli altri attori territoriali

di Silvia De Vogli

Cambiare l'atteggiamento delle persone

Non è un caso che nel documento internazionale il termine **riconoscimento** sia il più ricorrente (ben 45 volte), dall'altro che la definizione di disabilità si riferisca ad una menomazione fisica, psichica o intellettuale che in interazione con le barriere genera una disuguaglianza. “Ancora più importante - secondo Francescutti - è che **la Carta non si rivolge solo agli Stati, ma anche ai singoli cittadini: senza un cambiamento nella relazione tra le persone non ci sarà nessun progresso politico, istituzionale e sociale**”.

In questo contesto la legge sul “dopo di noi” rappresenta un fondamentale tassello di un processo di cambiamento che deve essere più ampio e culturale. In particolare secondo Francescutti occorre **superare l'atteggiamento paternalistico ancora troppo diffuso nei servizi** ma anche nelle famiglie delle persone con disabilità che cercano in tutti i modi di proteggere i figli disabili. Un atteggiamento - quello di cercare di risparmiare a persone già fragili, dolori, fatiche e il peso delle decisioni - che parrebbe normale e che invece secondo l'esperto produce grandi danni perché finisce per collocarle in un limbo senza via di uscita, in una vita non autentica. “**Il prezzo da pagare per la persona disabile è altissimo: finisce in un “mondo a parte”, in cui il suo parere non è richiesto, e se non si adatta vuol dire che è lei a non funzionare, e quindi bisogna incrementare il controllo e la costrizione. Gli esiti estremi di questo approccio sono un uso spropositato di psicofarmaci e il confinamento in strutture da cui emergono storie di contenzione o di affiancamento uno a uno. Naturalmente ci sono forme di paternalismo più leggere come la commiserazione venata da tratti solidaristici**”.

Offrire supporto all'emancipazione

L'antidoto per Francescutti è proprio la **condizione di uguaglianza richiamata dalla Convenzione Onu** che fa da sfondo alla nuova legge e intorno alla quale si stanno sviluppando **progetti pilota ed esperienze di accompagnamento all'autonomia** come quelli delle cooperative sociali aderenti al laboratorio di innovazione sul “dopo di noi” attivo da 2 anni all'interno del

consorzio Con.Solida. **“I diritti** - afferma però **Maurizio Colleoni**, responsabile scientifico della **rete Immaginabili Risorse** anche lui ospite al convegno della cooperativa La Rete - *si possono esercitare quando si creano le condizioni per renderli esigibili. Oggi si pensa alle persone con disabilità spesso come utenti passivi di servizi di welfare. Una conquista rispetto al passato, quando erano considerate pericoli o misteri da escludere, che però oggi è diventata un limite, perché da un lato palesa l'idea che serva professionalità per gestire quella persona, dall'altro significa comprimerla, vederne solo un pezzo, costruire relazioni assoggettanti”*. Per **Colleoni i servizi oggi devono offrire supporto all'emancipazione**, proporsi come scuole di vita per ridare alla comunità le persone disabili. Soprattutto devono essere luoghi che si pongono continuamente il tema della qualità della vita del loro territorio. **Diventare sostenibili in forma di reciproca utilità coinvolgendo i diversi soggetti locali: famiglie, istituzioni e gli altri attori territoriali. “La fragilità** - sottolinea l'esperto - **fa parte della condizione umana, anche se cercano di convincerci del contrario. In questo senso la disabilità che è un limite, ci fa vedere l'umano nella sua pienezza. Compito degli operatori è espandere la visione della normalità, in modo da consentire a tutti di essere a proprio agio nella propria pelle”**. D'accordo anche **Francescutti**: *“abbiamo un grande compito: intrecciare dei destini, costruire avamposti di umanità dove si evidenzia e si dia testimonianza della ricchezza dell'umano e opportunità di speranza per tanti. Se lo facciamo per le persone con disabilità intellettiva lo possiamo fare anche per altre situazioni di vulnerabilità che attraversano la nostra comunità”*.



Cles, 8-10 luglio

1, 2, 3...Storie nella natura

La natura protagonista della sesta edizione di “1, 2, 3... Storie!”, il festival dedicato alla narrazione per bambini e ragazzi

di **Annalisa Gerola**

L’8, il 9 e il 10 luglio il centro storico di Cles (Valle di Non) e il vicino parco “Dos di Pez” faranno da cornice alla sesta edizione del festival “1, 2, 3...Storie!”. Un evento, ideato dalla cooperativa La Coccinella di Cles, dedicato alla narrazione per bambini e ragazzi, che offre proposte per la famiglia e per tutti coloro (insegnanti, educatori, ricercatori,...) che lavorano nel settore dell’educazione all’infanzia.

Un’edizione davvero speciale quella di quest’anno, perché il Festival sarà anche l’ultima tappa di “20+1”, il programma di eventi culturali che la cooperativa ha ideato per festeggiare i suoi vent’anni di attività. Protagonista sarà la natura, fonte inesauribile di insegnamenti, biblioteca di saperi senza tempo, luogo che sollecita i cinque sensi, che invita a mettere alla prova le proprie potenzialità,



che nel suo mutare immutabile sa trasmettere valori universali, trasversali ai tempi e alle generazioni.

LA “VESTIZIONE” DEGLI ALBERI

Uno degli eventi più caratteristici di quest’edizione 2016 sarà la “vestizione” degli alberi del parco “Dos di Pez” che si terrà **venerdì 8 luglio, a partire dalle ore 16**.

Tutti saranno invitati a decorare e rivestire gli alberi con carte colorate, dalle consistenze e dalle fantasie più varie. Sarà un’occasione per un contatto nuovo con la natura che ci circonda, per sperimentare la creatività, la collaborazione intergenerazionale, osservare gli alberi da insoliti punti di vista e dar loro un “nuovo abito”.

L’abbellimento degli alberi proseguirà anche nella giornata successiva con il laboratorio **“Una collana per l’albero”**, nel corso del quale verranno create collane, bracciali e ornamenti cromatici e materici “su misura” usando elementi naturali come legnetti, fiori, foglie.

UN GRANDE “AFFRESCO” COLLETTIVO

Con **“Il mio posto selvaggio”**, laboratorio ispirato alla mostra dell’artista hawaiana Emily Hughes (esposta alla Biblioteca di Cles fino al 12 luglio), i piccoli, dopo aver osservato da vicino la natura, armati di matite e colori, si cimenteranno in un grande “affresco” collettivo dove potranno rappresentare il loro fantastico posto selvaggio.

Protagonista la natura anche nel laboratorio **“Le trame del bosco”** dell’interior designer Francesca Zoboli.

Domenica 10 luglio, sarà invece caratterizzata da **“Carrousel”**, un’installazione interattiva **a metà tra una giostra e una libreria mobile** dove grandi e piccoli potranno sfogliare libri o essere coinvolti in racconti animati.

EDUCAZIONE E MUSICA

Ci sarà anche l’incontro con **Monica Martinelli** di **“Settenove”**, casa editrice nata nel 2013 che, attraverso la letteratura per ragazzi e la creazione di strumenti di supporto per insegnanti, si occupa di prevenzione della discriminazione e della violenza di genere.

Chiuderà la sesta edizione il concerto de **“Gli Apocrifi”**, nota band trentina, che coinvolgerà grandi e piccoli attraverso le canzoni più poetiche del grande cantautore **Fabrizio De André**.

Info e programma:
www.lacoccinella.coop
 pagina Facebook 1, 2, 3 Storie



Sono poco più che adolescenti, hanno l'età dei nostri ragazzi, sono nati e cresciuti in Africa o in medio oriente e le loro vite sono attraversate dalla violenza. Sono bambini che vivono nei paesi in guerra, dove la storia oggi costruisce scenari di odio e distruzione. Molti di loro crescono prigionieri nei campi profughi, altrettanti, per fede e sopravvivenza, sono arruolati tra le fila di eserciti e terroristi. A tutti sono negati i diritti dell'in-



abituati quotidianamente a nutrirsi di paura ascoltando notizie che spesso associano l'Islam al terrorismo. Questo tema è spesso strumentalizzato dai politici e dai media, che utilizzano la vita di milioni di persone per aumentare l'audience o per sminuire i propri oppositori. È quindi importante leggere e documentarsi per sfatare luoghi comuni e pregiudizi che possono condizionare i nostri rapporti con persone di cultura e religione diversa.

Storie di bambini in guerra

La paura non si combatte con la paura

fanzia. Di storie come queste, storie vere, hanno raccontato tre autori di libri per ragazzi in un vivace incontro avvenuto nel maggio scorso al Bookstock Village del Salone del libro di Torino (la fiera del libro più importante in Italia). Sul palco c'erano la scrittrice e giornalista del Corriere della Sera Viviana Mazza, lo psicologo Alberto Pellai e lo scrittore ed educatore Antonio Ferrara.

Ci servono storie e parole per affrontare la paura

Viviana Mazza era presente come autrice del libro *Ragazze rubate* (Mondadori, 2016), dedicato alle oltre duecento studentesse nigeriane del villaggio di Chibok rapite nella notte del 14 aprile 2014 dal gruppo estremista Boko Haram. Cinquantasette di esse riuscirono a scappare, oltre duecento restano ad oggi scomparse. Il libro racconta la storia di un'umanità negata, in quanto donne e in quanto desiderose di sapere. Boko Haram è un'organizzazione terroristica jihadista sunnita, ma è anche un termine che significa «l'istruzione occidentale è proibita», esprimendo odio contro l'occidente e la sua cultura. Nessuno conosce il numero preciso delle giovani donne rapite e violate in nome di una guerra contro



La madre di tutte le paure si chiama ignoranza. Leggere ci aiuta a sfatare luoghi comuni e pregiudizi che condizionano i nostri rapporti con persone di cultura e religione diversa

a cura di **Alessandra Cavallin***

la libertà, ma più che i numeri, il libro racconta i loro nomi e i loro sogni, dando voce alle loro storie nella speranza che tornino presto a casa. Dalla libertà negata delle ragazze rubate, alla scelta estrema del protagonista di *Mangiare la paura* (Il battello a vapore, 2016), il libro di Antonio Ferrara. Irfan, nato in un paesino a trenta chilometri da Islamabad, a 13 anni viene mandato dalla madre, vedova, in una madrassa, una scuola coranica lontana

da casa, perché abbia assicurato almeno un pasto caldo al giorno. Qui viene a contatto con una faccia dell'Islam ben diversa da quella conosciuta in famiglia, pacifica e tollerante. Inizia così un viaggio di lacerazione della coscienza in cui alla fine il terrorismo è più forte della fame, tantoché Irfan decide di diventare kamikaze. In un romanzo che mette il lettore di fronte ad una forma di violenza estrema l'autore riesce a mettere in risalto il sentimento opposto: la speranza. **Per Irfan infatti mangiare la paura di morire vuole dire trovare il coraggio di vivere.**

«Ho voluto raccontare questa storia, partendo dall'io del mio protagonista, dal suo travaglio interiore. Non è giusto raccontare un fenomeno così complesso attraverso semplicismi, per questo ho studiato a fondo, mi sono confrontato con esperti di cultura islamica». E ha lanciato un invito ai lettori: «Non fermatevi, a quello che sentite in tv, documentatevi, approfondite e, soprattutto, non generalizzate». Tutti noi, secondo i tre autori, siamo ormai



Essere proattivi, non cadere nei pregiudizi

Alla voce di Ferrara si è unita quella di Alberto Pellai, autore di *Parlare di Isis ai bambini* (Erickson, 2016), che esorta i ragazzi a essere proattivi, usare la curiosità intellettuale e a non cadere nei pregiudizi, scagliandosi contro la politica da talk show

che, in tema di terrorismo, soffiava spesso sul fuoco. Il libro, racconta Alberto Pellai, è nato da una lettera scritta a suo figlio all'indomani della strage di Parigi. «Ecco figlio mio, non ti posso dare la certezza che a te e me non succederà mai qualcosa di brutto. Ma ti posso assicurare che io e te insieme possiamo rendere questo mondo migliore. Con le nostre parole, con i nostri gesti, i nostri sguardi. E la nostra voglia di pace». Questo libro, va detto, a differenza degli altri che sono opere di narrativa rivolte agli adolescenti, parla molto agli adulti: ai genitori alla ricerca di parole per spiegare il fanatismo religioso, il terrorismo, la paura, e a tutte le persone convinte che l'educazione possa essere un antidoto alla violenza, attraverso le voci di altri tre autori: Edgar Morin (filosofo), Riccardo Mazzeo (giornalista) e Marco Montanari (esperto in politica internazionale). Sono storie dure ma che permettono ai ragazzi di mettersi nei panni dell'altro, di loro coetanei lontani, e noi adulti di affrontare la storia pensandoci protagonisti, anche se fortunatamente non in prima linea.

Nel prossimo numero continueremo a parlare di bambini, ma coloro che partono arrivando anche nelle nostre terre, né più sfortunati né più fortunati dei protagonisti delle storie che abbiamo qui raccontato.

* La Libreria Erickson

Il recente rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità su *Epidemiologia e monitoraggio alcol-correlato in Italia e nelle regioni*, dell'aprile 2016, fornisce un quadro sul consumo di alcol che fa riflettere, per molti aspetti più a casa nostra che in altre aree del Paese.

Il tema è delicato e a rischio di letture contrapposte. Ma il pregio del rapporto è quello di raccontarci l'andamento del fenomeno negli ultimi anni evitando di scivolare in semplificazioni o terrorismi.

Il quadro europeo del consumo di alcol, in cui si inserisce la ricerca italiana, rimane una realtà contraddittoria.

Salute ci forniscono un dato consolante: **in generale il consumo di alcol nei Paesi Ocse è diminuito dal 2000 a oggi** e si ha un lieve incremento solo in Polonia, Lettonia, Lituania, Russia, Svezia e Norvegia. In questi Paesi, fra l'altro, l'aumento di consumi parte da livelli in genere già abbastanza alti, che in altri Stati europei appartengono a un lontano passato; il record appartiene alla Lituania, con più di 15 litri di alcol puro pro capite all'anno. Ma nonostante questi dati in controtendenza, in Europa possiamo dire che si beve sempre meno. Certo, come mette in rilievo l'ONA, il decremento generale va interpretato; ma esso rappresenta pur sempre una timida, e or-

periodo 1970-2015 siamo passati dai 20 litri all'anno di alcol puro pro capite ai 6,1; all'interno di questo andamento, il calo maggiore è quello relativo al consumo di vino, mentre è cresciuto quello della birra e degli aperitivi alcolici, dovuto in particolare all'incremento di consumo da parte delle donne; costante rimane invece il consumo di superalcolici (34% uomini, 11% donne), che tende ad aumentare con l'età.

I giovani e l'alcol

L'illusione dello "sballo reversibile"



Salta subito agli occhi il lato oscuro del fenomeno: si calcola che non meno del 3,8% di tutti i decessi siano legati a patologie alcol-correlate e che la vita media della popolazione europea sia ridotta circa del 4,6% proprio in ragione di tale consumo. Le cifre tengono conto non solo delle conseguenze dirette dell'alcol sui bevitori, ma anche delle **ricadute sulle famiglie** e sul contesto

sociale a causa di comportamenti violenti, di abusi, di incidenti, di invalidità che sono spesso alla base della perdita di opportunità sociali, dell'erosione dei legami affettivi, dell'indebolimento del progetto di vita.

Il problema del consumo di alcol, dunque, non si può ridurre alle conseguenze sui bevitori, perché spesso dietro ai loro comportamenti ci sono fatiche, disagi, sofferenze che coinvolgono coloro con cui condividono l'esistenza.

E tuttavia, i dati raccolti dall'Osservatorio Nazionale Alcol (ONA) del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della

La nostra regione si trova ai vertici per il consumo di alcol, in particolare da parte di giovani e donne (si comincia a 11 anni). Il fenomeno da qualche anno è quello del *binge drinking*, cioè consumi eccedenti occasionali, i cui danni sono ampiamente sottovalutati

di Alberto Conci

mai consolidata, inversione di tendenza rispetto ai decenni passati.

La diminuzione quantitativa del consumo generale di alcol è però solo uno degli indicatori.

Il problema reale è rappresentato dalla distribuzione del consumo (in Ungheria esso appare fortemente concentrato nel 20% della popolazione, ad esempio), dalle categorie di persone coinvolte e dal tipo di comportamenti correlati a tale consumo. Da questo punto di vista, dall'analisi emerge che **il consumo a rischio e quello episodico eccessivo sono in aumento nelle fasce giovanili e fra le donne**; che gli uomini che si trovano in una classe sociale più bassa tendono a consumare alcol in modo eccessivo con maggiore propensione rispetto a chi è in classi sociali più alte;

e che le donne con basso livello economico, invece, consumano alcol in quantità eccessiva meno delle donne con reddito alto.

Nel nostro Paese, ad un primo sguardo, la situazione rispecchia il quadro europeo. Nel

CAMBIANO LE ABITUDINI DI CONSUMO

Ciò che però preoccupa è il presentarsi di due fenomeni che stanno cambiando in profondità le abitudini di consumo e che possono avere gravi ripercussioni sul piano della salute e su quello psicologico e sociale.

Il primo è quello dei consumi eccedenti occasionali, i cui danni sono ampiamente sottovalutati. In particolare è sotto osservazione ormai da qualche anno il consumo di alcol lontano dai pasti e in particolare il cosiddetto *"binge drinking"* che è, si legge nel rapporto, "una modalità di consumo di bevande alcoliche caratteristica delle fasce di popolazione giovanile (sebbene non esclusiva) e sviluppatasi inizialmente nei Paesi del Nord Europa. Con questo termine si vuole normalmente identificare una modalità di 'consumo eccessivo episodico' concentrato in un arco ristretto di tempo di bevande alcoliche di qualsiasi tipo in modo consecutivo.

In Italia questo tipo di comportamento è da molti anni rilevato dall'ISTAT attraverso l'indagine Multiscopo sulle famiglie come un consumo di oltre 6 bicchieri di bevande alcoliche (un bicchiere corrisponde ad una UA standard contenente 12 grammi di alcol puro), indipendente-





mente dal genere, concentrato in un'unica occasione di consumo". Il fenomeno appare concentrato soprattutto nella fascia dei consumatori giovani: fra i 18 e i 24 anni, il 21% dei ragazzi e l'8 delle ragazze dichiarano di aver bevuto, almeno una volta nell'ultimo anno, una quantità di alcolici superiore ai sei bicchieri in una stessa occasione. Nella fascia di età 16-17 anni il fenomeno sembra essere in calo (7,5% dei ragazzi e 5 delle ragazze), ma non si deve dimenticare che esso appare in crescita fra le ragazze.

Il secondo aspetto sul quale è necessario porre attenzione è quello della distribuzione territoriale del consumo. E da questo punto di vista la nostra regione purtroppo si trova ai vertici. La provincia di Bolzano vanta il primato per il consumo di alcol da parte delle donne (69%), con il 41% che dichiara il consumo di aperitivi alcolici.

Ma il dato davvero preoccupante è quello del binge drinking, dove "si registrano per entrambi i sessi i valori più elevati di tutte le altre realtà territoriali della prevalenza dei consumatori di bevande alcoliche in questa modalità (maschi 25,5%; femmine 10,4%)".

Il Trentino si colloca su percentuali di qualche punto inferiori, ma se si considera che il dato vale per tutte le fasce di età, ci si rende conto di quanto il fenomeno sia diffuso e preoccupante. **A questi abusi corrisponde infatti il triste primato delle morti correlate al consumo di alcol:** la cartina del binge drinking, infatti, è perfettamente sovrapponibile a quella delle morti correlate al consumo di alcol (la percentuale più alta si ha proprio in Trentino-Südtirol, Valle d'Aosta, Friuli che sono ai vertici in questa modalità di consumo), e ci mostra un centro-sud molto meno propenso agli eccessi.

Le statistiche, purtroppo, non sono solo numeri, e ci fornisco-

no la fotografia di una realtà i cui effetti sono concretamente misurabili.

QUOTIDIANITÀ ED EVASIONE

Che fare? È chiaro che ci troviamo in mezzo a un guado ed è importante chiedersi dove stiamo andando. I due dati (da una parte la diminuzione generale dei consumi, legata probabilmente a fattori culturali che hanno a che fare con l'accresciuta attenzione alla qualità della vita da un lato, e dall'altra la permanenza degli eccessi) sono indicatori di un atteggiamento che lega l'alcol all'evasione e allo sbalzo. Questa duplicità mi sembra che imponga qualche riflessione.

Primo, occorre dire con chiarezza che un consumo eccedente periodico o occasionale non è meno pericoloso di un consumo moderato quotidiano. Da questo punto di vista forse ci troviamo di fronte a una trasformazione culturale che concepisce l'alcol come una sostanza da "sbalzo reversibile", se così si può dire, nell'illusione che non porti con sé pericoli seri e conseguenze sul piano fisico, psichico e sociale. **Dietro c'è l'idea che lo sbalzo possa sempre essere una parentesi in una vita "normale"** e che l'alcol possa collocarsi in questa prospettiva. Mi sembra un atteggiamento legato all'inganno che si possa sempre spingere l'acceleratore un pochino di più con l'idea che si possa frenare o tornare indietro in ogni momento; ma credo sia un atteggiamento molto infantile e rischioso, non solo perché spinge le persone a giocare sul filo del limite, ma anche perché crea una pericolosa schizofrenia fra la quotidianità e l'evasione sottovalutandone i rischi.

EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

La seconda considerazione è sull'età. Il fatto che il consumo occasionale ed eccessivo sia misurabile già a 11 anni e che nell'arco di età fra 11 e 15 anni la percentuale dei ragazzi coinvolti sia uguale a quella delle ragazze significa che è necessario un lavoro educativo sulle emozioni e sulla ricerca della felicità.

Molto spesso le argomentazioni su cui si punta sono di carattere sanitario; ma il carattere che sta assumendo questo particolare consumo di alcol impone di intervenire a un altro livello.

Forse dobbiamo ricominciare a parlare con i bambini e i ragazzi del significato delle esperienze più importanti della nostra vita, della felicità e dell'infelicità, del valore delle relazioni con gli altri; perché, credo, è più collocando la vita in un orizzonte di senso che minacciando i ragazzi con lo spettro dei danni fisici che si può costruire un argine alla deriva nel nichilismo autolesionista dello sbalzo.

Lo storico Parco nazionale dello Stelvio, il più grande delle Alpi, una delle maggiori aree protette in Europa, sembra essere prossimo allo smembramento. Ecco i motivi delle preoccupazioni

di Maddalena Di Tolla Deflorian

Della vicenda dello smembramento del Parco nazionale dello Stelvio abbiamo qui scritto a più riprese. Adesso siamo ai passaggi decisivi, con il disegno di legge provinciale trentino che sarà discusso in aula in luglio (ddl nr 130 del 26 aprile 2016). Il ddl recepisce l'Intesa sottoscritta fra le province autonome, la Regione Lombardia e il Ministero. Le principali associazioni ambientaliste, del turismo e dell'alpinismo italiano (dieci sigle, che elenchiamo nel box) non accettano il declassamento di un parco che ha per molti anni rappresentato un sogno di conservazione importante e che costituisce una delle maggiori aree protette in Europa, con una naturalità preziosa.

Si tratta – fanno notare i loro esponenti – dell'unico caso in Europa di smembramento di un parco nazionale. Si tratta anche, hanno spiegato, di un insulto al senso e ai dettami della Convenzione delle Alpi, che prevede espressamente la creazione e la promozione di aree protette su scala alpina.

Per reagire al gioco al massacro che da cinque anni ha trascinato nella stasi totale il Parco, dietro alla quale intanto in Provincia di Bolzano con una circolare si prepara il declassamento della porzione altoatesina a nono parco provinciale, mentre la Lombardia approva la sua legge regionale di pari direzione, è stato creato dalle associazioni un Osservatorio per il parco dello Stelvio. In maggio l'Osservatorio ha prodotto alcune osservazioni avverso la legge provinciale trentina, che sono state poi presentate alla stampa a inizio giugno, a seguito dei miseri ritocchi al testo usciti dalla Terza commissione del Consiglio provinciale, dove gli amici del parco avevano provato a difenderlo.

CONTRO L'AMBIENTE

Le critiche dei pro Parco alla riforma, definita una controriforma negativa per l'ambiente, sono ancora quelle avanzate oramai da molto tempo al disegno di ristrutturazione del Parco: il nuovo assetto previsto non garantirebbe una governance unitaria, autorevole e dotata di piena autonomia dell'area protetta; ridurrebbe l'apporto del Ministero dell'Ambiente ad un ruolo notarile; farebbe prevalere gli interessi localistici sulla vocazione nazionale e internazionale del parco, quasi come se

l'interesse generale alla tutela e alla valorizzazione della biodiversità dovesse ridursi ad una deficiente mediazione tra le amministrazioni pubbliche competenti nei diversi territori. Le associazioni hanno annunciato che appena la legge sarà varata, e saranno votati atti amministrativi con-

raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali; l'introduzione di specie estranee che possano alterare l'equilibrio naturale; l'apertura e l'esercizio di cave, discariche e miniere; l'asportazione di minerali; la modificazione del regime delle acque; l'introduzione di armi, esplosivi o di qualsiasi

efficienza. Ma la politica sta annullando il Parco, non lo sta riformando e per di più senza un degno percorso partecipativo. Il territorio del parco (135.000 ettari) attualmente perimetrato del

Unico caso in Europa di smembramento di un parco nazionale

Parco dello Stelvio: che futuro avrà?

seguenti, si verificherà l'opportunità di opporre eccezione di costituzionalità davanti al TAR avverso quegli atti. Il sogno della conservazione innovativa, ammantato dal fascino naturale di cervi, gipeti, ermellini e aquile, si sta riducendo alla miseria delle carte bollate.

Per dare un'idea della forza negativa della riforma, gli ambientalisti hanno fatto notare nei loro documenti ad esempio che il Piano del Parco nazionale "sarebbe subordinato a strumenti di pianificazione di rango inferiore, PTC e PRG", e anche che "si potrebbero concedere autorizzazioni in deroga senza fare riferimento ai divieti previsti dalla legge quadro nazionale sulle aree protette".

SENZA DIVIETI

Altro aspetto grave, indicato dai fautori del parco, è la "sostanza della mancanza di chiari riferimenti ai divieti previsti dall'art.11 della legge quadro n. 394/1991: la cattura, l'uccisione e il danneggiamento delle specie animali e la



mezzo di cattura non autorizzato; il sorvolo di velivoli non autorizzati".

Diventa davvero difficile con questi cambiamenti pensare ancora ad un Parco Nazionale (che fu istituito nel lontano 1935), alla conservazione concretamente attuata su scala sovranazionale e transalpina, come la scienza e le direttive europee prevedono.

Gli ambientalisti chiedono da anni che si proceda con un percorso di riforma della governance del parco, che necessita di ammodernamento ed

resto è stato mappato secondo le Direttive europee Uccelli e Habitat come Zona di protezione speciale e Sito di natura 2000. Ma di questo ai politici del territorio importa quasi nulla e solo gli ambientalisti, la SAT, il Fai e il Touring Club ne discutono e difendono un bene prezioso che in altri tempi ha fatto sognare scenari di innovazione.

L'OSSERVATORIO PER IL PARCO DELLO STELVIO

Le 10 associazioni, tra le maggiori a livello nazionale, che costituiscono l'Osservatorio per il parco dello Stelvio:

CAI, CTS, FAI, Federazione Pro Natura, Italia Nostra, Legambiente, LIPU, Mountain Wilderness, Touring Club Italiano, WWF

Prosegue il lavoro di divulgazione della nostra rivista in collaborazione con l'associazione Il Cercapadrone onlus, delegazione di Trento, dedicato agli animali in cerca di adozione, al benessere degli altri animali e alla corretta relazione uomo-animale. L'associazione ringrazia le persone e le famiglie che attraverso questa rivista hanno donato del denaro in questi mesi, aiutando i volontari ad accudire la maltrattata cavalla Selva, il cane cieco Billy a cui hanno sparato in faccia, il gatto di strada malato Lares, il cucciolo di cane Femo a raggiungere la sua famiglia dopo un brutto incidente quasi letale e altri animali in difficoltà.

L'associazione ricorda l'utilità della pagina facebook Trentino-adozioni animali, alla cui gestione collaborano anche i volontari della stessa. In pagina si trovano appelli per l'adozione



Cercapadrone

Grazie per il vostro aiuto!

di cani, gatti, pappagalli, conigli e altri animali d'affezione.

Si ripropone qui l'appello per Billy, il cagnino meticcio segugio di 13 kg, cieco, perché qualcuno gli ha sparato in faccia, distruggendogli occhi e vista, lasciandogli

decine di pallini in varie parti del muso, delle orecchie, sulle gengive e alla radice dei denti. È stato trovato vagante in Sicilia e portato in un rifugio; Cercapadrone onlus, delegazione di Trento, ha raccolto l'appello dei volontari per aiutarlo. Billy si affida in adozione con percorso di conoscenza; adora la compagnia di altri

cani e delle persone, ha un rapporto pacifico con i gatti e con i bambini. Per conoscerlo (è in Valsugana) 349 2302344 (no sms, solo chiamate) trento@ilcercapadroneonlus.it, <https://www.facebook.com/IlCercapadroneOnlusTrento> Se volete aiutare l'associazione, donate su paypal segreteria@ilcercapadroneonlus.it oppure sul conto bancario Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo) iban: IT64P0335901600100000122508 codice BIC: BCITITMX, importante inserire la causale "donazione cani Trento".

In che modo le estinzioni del passato hanno determinato i momenti specifici della storia della vita? Perché questi fenomeni possono essere letti sia come catastrofi ma anche come grandi sfide? Da un progetto di ricerca e divulgazione scientifica finanziato dal MIUR, al MUSE Museo delle Scienze di Trento il 16 luglio nasce **Estinzioni**, una grande mostra che rilegge il concetto di estinzione e definisce in modo netto



consapevolezza del fatto che siamo alle porte della sesta estinzione di massa e che il principale attore di questo fenomeno è l'uomo. Con le nostre azioni, negli ultimi decenni siamo riusciti ad alterare in modo radicale i maggiori ecosistemi terrestri e oceanici, provocando un effetto non molto diverso da quello che avrebbe avuto l'impatto di un grande asteroide sulla Terra. I dati a disposizione della scien-

AI MUSE, Museo delle Scienze di Trento, dal 16 luglio

Storie di catastrofi. E di altre opportunità

il terreno di gioco sul quale si disputerà una delle sfide più difficili del pianeta: il rapporto fra uomo e natura.

Il termine "estinzioni", oggi, ha un sapore particolarmente amaro. Guardando al passato, sappiamo quali sono le ragioni che hanno determinato, in momenti specifici della storia della vita, la scomparsa di milioni

Arriva "Estinzioni", la grande mostra che rilegge il concetto di estinzione, per invitare tutti alla riflessione su una delle sfide più difficili del pianeta: il rapporto fra uomo e natura

di specie: l'alterazione rapida degli ecosistemi su scala globale. Solo recentemente abbiamo però sviluppato la

za sono allarmanti: questa estinzione potrebbe essere molto più rapida delle precedenti, mettendo a dura prova le prossime generazioni. Nonostante ciò non siamo ancora riusciti a rallentare questa folle corsa.

Grazie a **ESTINZIONI**, per la prima volta in un museo italiano sarà possibile rivivere la storia delle grandi scomparse del passato attraverso un percorso in cinque sezioni che affronterà il tema partendo dalla dimensione paleontologica, fino a prendere in considerazione il mo-

I nuovi allestimenti degli orti del MUSE

TUTTI I LEGUMI DEL MONDO

Nel parco all'esterno del Muse la mostra di tutti i legumi del mondo con la semina di oltre 500 varietà di questi preziosi semi

Con lo slogan "semi nutrienti per un futuro sostenibile", l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2016 l'Anno Internazionale dei legumi. Accogliendo la suggestione lanciata dalla FAO, il MUSE ha allestito nella zona esterna alla sua struttura, nel parco condiviso con il Palazzo delle Albe, la mostra di tutti i legumi del mondo con la semina di oltre 500 varietà di questi preziosi semi. Qui, spuntano fagioli, piselli, fave, cicerchie, lenticchie, roveja, lupini, soia, ceci, maracuoccio, lablab, caiano, noce bamarra, azuki e molti



altri, suddivisi secondo diversi criteri: l'origine geografica dall'America al Giappone, i più importanti per l'alimentazione umana, i Presidi Slow Food, i foraggeri e i melliferi, le varietà tradizionali di fagioli trentini. L'esposizione è realizzata a cura del MUSE, in collaborazione con Slow Food Trentino Alto Adige e

Mandacarù Altromercato, la Fondazione E. Mach e l'Associazione Pimpinella e grazie ai tantissimi produttori a livello nazionale ed internazionale che hanno donato i loro semi.

EVENTI E ATTIVITÀ PER TUTTA L'ESTATE

Per far vivere gli orti - aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9 alle 18 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 19 nel weekend - e far apprezzare i diversi usi culinari di queste piante il museo propone per tutta l'estate una serie di eventi e attività.

Le proposte sono concentrate principalmente nel weekend, ma non solo. Tra queste il **PICNIC NELL'ORTO**, visita guidata con laboratorio alla scoperta delle varietà tradizionali di legumi; lo **SPORTELLINO LEGUMI** che invita tutti a portare al museo varietà di legumi tradizionali e ricette tradizionali per contribuire al recupero e alla conservazione di queste cultivar. Il laboratorio **NATURALMENTE BELLI**, si dedica alla bellezza, attraverso la realizzazione di prodotti cosmetici, per una bellezza naturale al 100%, mentre **SALOTTO NELL'ORTO** è un incontro in compagnia dell'esperto con speciale degustazione, il tutto a base di legumi.

Tutte le info e il calendario su www.muse.it

dello della “sesta estinzione di massa”, che attribuisce il ruolo principale all’azione dell’uomo. Da questo punto *Homo sapiens* diventa protagonista centrale in chiaroscuro, consapevole di sé e creativo, ma anche invasivo e “insostenibile”. L’uomo estingue megafaune, ma anche altri esseri umani.

Dalla maestosità dei dinosauri e degli ultimi grandi mammiferi il percorso si apre sul destino della più ingombrante delle scimmie: l’uomo.

In mostra si potranno ammirare preziosi reperti provenienti dalle collezioni di numerosi musei, dallo scheletro di un *Diplodocus*, lungo 13 metri, che accoglierà il pubblico all’ingresso della mostra, al mitico cranio **Guattari**, attribuibile a *Homo neanderthalensis*, preziosi mosaici di campioni paleontologici e ricostruzioni provenienti dalle collezioni MUSE. Repliche e reperti di vertebrati estinti o fortemente minacciati rintracciati nella collezioni italiane saranno illuminati da focus tematici che mescolano specie carismatiche e storie meno note, inseriti in una narrazione fatta di exhibit e installazioni interattive.

Al centro del racconto emergerà con forza un importante messaggio: siamo tutti chiamati in causa a gestire responsabilmente il futuro dell’umanità e del pianeta Terra.

MUSE

Tel. 0461.270311
www.muse.it



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto all’ingresso con tariffa ridotta alle mostre e alle visite al museo anche in tutte le sedi territoriali: Museo dell’Aeronautica Gianni Caproni (Trento), Giardino botanico alpino e Terrazza delle Stelle (Viote di Monte Bondone), Museo delle palafitte del Lago di Ledro (Molina Di Ledro).



Pergine Valsugana, 1-9 luglio 2016

La tempesta perfetta

“Perfect storm” è il titolo del 41° Festival Pergine Spettacolo Aperto. Ecco alcune anticipazioni

Perfect storm è l’espressione che gli scienziati usano per indicare quella combinazione di fattori (demografici, ambientali, sociali e storici) che entro il 2030 porterà a un punto di non ritorno, determinando una metamorfosi epocale. E se invece nella crisi si nascondessero possibilità alternative? Se dal disordine si potessero trarre benefici inediti, nel momento in cui lo sforzo non sia esclusivamente concentrato sulla costruzione di stabilità e certezze per contrastare gli eventi avversi, ma sulla ricerca di nuove occasioni di sviluppo e di progresso?

La “tempesta perfetta”, la più grande dal Dopoguerra a oggi, può forse essere attraversata imparando a cavalcare l’onda giusta, dotandosi degli strumenti necessari per navigare nel mare aperto del cambiamento in atto,

irreversibile. E la cultura, intesa come patrimonio, storia, innovazione, capacità critica e fiducia nella conoscenza, può rappresentare un timone in grado di indicare rotte possibili.

Tra le proposte dell’edizione 2016 del festival i debutti nazionali di due game show interattivi che coinvolgono il pubblico nell’esplorazione dei meccanismi della democrazia, dell’identità nazionale, dell’utilizzo delle risorse pubbliche: *Home Visit Europe* della compagnia tedesca **RIMINI PROTOKOLL** (prima nazionale in contemporanea con Festival Inteatro di Polverigi/Ancona) e *The Money* degli inglesi **KALEIDER**. Il formato del gioco ritorna anche con la compagnia **DYNAMIS** di Roma, che animerà la piazza Municipio con un grande torneo di calcetto su campo esagonale a tre porte (*Y-Le variabili del calcio*) e in *XY Espe-*

tivo giocano inoltre l’albanese **GLEN ÇAÇI** (compagnia MOTUS) che con il suo *Tutorial* condurrà il pubblico in un rito di integrazione attraverso danze tradizionali europee; il collettivo **EFFETTO LARSEN** (IT, Milano), che con *Mnemosyne* scaverà nei ricordi degli individui per tracciare una mappa emotiva della città; *Ex Voto*, del giovanissimo artista **Andrea Fontanari**, che andrà via via riempiendo una stanza di farfalle, simbolo di crisi personali superate da parte di chi, nel corso del festival, parteciperà alla performance.

Più prettamente teatrale *Mad in Europe*, il nuovo spettacolo della pluripremiata drammaturga **ANGELA DEMATTE**, *FÄK FEK FIK* di **DANTE ANTONELLI** (IT, Roma), *Dopodiché*

stasera mi butto di **GENERAZIONE DISAGIO** (IT, Milano) e *Thanks for Vaselina* di **CARROZZERIA ORFEO** (IT, Mantova).

Il festival sarà nel centro storico di Pergine, contribuendo anche alla riscoperta di luoghi dimenticati come la Rimessa Carrozze e le Lanerie Dal Sasso. Molti spettacoli saranno tradotti

nella lingua italiana dei segni (LIS), tutti gli spazi saranno resi accessibili e verranno messi a disposizione accompagnatori. La **Sala Maier** sarà allestita dalla compagnia **Wurmkos** in collaborazione con il Centro di Salute mentale di Trento, per una serie di incontri sul tema del festival. **Anffas** creerà in piazza Fruet un percorso esperienziale che simboleggia le possibilità di cambiamento offerte dai momenti di crisi della vita.

www.perginefestival.it



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto all’ingresso ridotto (9€ anziché 12€) agli spettacoli teatrali

Nonostante gran parte degli italiani abbiano sentito pronunciare almeno una volta il nome di Cesare Battisti, pochi ne conoscono la vita, la storia umana, le battaglie politiche, la passione per la storia, la geografia, la scrittura. La maggior parte delle persone associa Cesare Battisti alla sua tragica fine nella cosiddetta Fossa dei Martiri del Castello del Buonconsiglio, il 12 luglio 1916. Emblematica la frase con la quale lo storico Mario Isnenghi definisce Battisti come "una delle personalità più citate ma meno conosciute del Novecento". Nell'ambito delle iniziative sulla Prima Guerra Mondiale e in occasione del centenario della sua morte, la mostra intende illustrare al grande pubblico una personalità di grande spessore umano e culturale che ha avuto un ruolo importante nella storia recente non solo del Trentino ma anche dell'Italia e merita di essere conosciuto nella sua complessità e modernità.

La prima sezione traccia un quadro della vivace situazione culturale del Trentino nel contesto austro-ungarico prima del 1914, con dipinti di Giovanni Segantini, Eugenio Prati, Bartolomeo Bezzi, Alcide Davide Campestrini, Umberto Moggioni, ma anche Franz von Deggler, Albin Egger-Lienz. I paesaggi di Guglielmo Ciardi e le fotografie d'illustrazione

di un Trentino ancora rurale accanto ai dipinti di Emilio Longoni e Felice Carena introducono nella seconda sezione il crescente impegno di Battisti nelle questioni sociali, politiche e culturali della sua terra. Al periodo precedente all'entrata in guerra dell'Italia, durante il quale la gente trentina venne invece coinvolta nell'impegno bellico austro-

ungarico, è dedicata la terza sezione, che vede Battisti impegnato nella campagna interventista, la chiamata alle armi, i profughi di Katzenau, e, in parallelo, le opere di Depero, Balla, Bonazza. Altre testimonianze storiche e figurative raccontano gli anni della guerra, la macchina militare austro-ungarica, acuartierata nel Castello del Buoncon-

12 luglio-6 novembre 2016

Cesare Battisti, chi era costui?

Al Castello del Buonconsiglio di Trento la mostra "Tempi della storia, tempi dell'arte. Cesare Battisti tra Vienna e Roma"



siglio. Alla creazione del mito di Battisti è dedicata l'ultima parte, con opere che ne costruiscono l'iconografia, come i dipinti di Carrà e di Barbieri. L'iniziativa vede il coinvolgimento della Fondazione Museo Storico, del Museo della Guerra di Rovereto, dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, della Fondazione Bruno Kessler, della Società di Studi Trentini, dell'Università di Trento dipartimento di Lettere e Filosofia e del Comune di Trento.

Castello del Buonconsiglio
Tel. 0461 233770
www.buonconsiglio.it



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione biglietto d'ingresso a **tariffa ridotta** al Castello del Buonconsiglio, a Castel Beseno, al Castello di Stenico e a Castel Thun (Castel Caldes ingresso gratuito). **Tariffa ridotta** per biglietto unico 5 sedi.

Matinée al Castello

Ogni due domeniche, dalle 12 alle 15, per tutta l'estate la rassegna musicale nel giardino del Castello del Buonconsiglio. Come sempre, entrata libera

Prosegue fino al 18 settembre la rassegna musicale estiva che propone una scelta selezionata di musica e gruppi nel giardino del Castello del Buonconsiglio. Con cadenza quindicinale, ogni due domeniche dalle 12 alle 15, si esibiranno **artisti impegnati nella musica tradizionale e nelle sue moderne derivazioni, facendola risuonare in modo**

acustico tra i merli del Castello.

Un modo nuovo per vivere il Castello del Buonconsiglio, animato dai **suoni tradizionali di diverse culture del Mediterraneo, del mondo latino e non solo**. Un incontro di culture che risponde alla volontà di trasmettere una visione della società e dell'accoglienza trentina in chiave cosmopolita, ben salda nelle proprie radici ma desiderosa di aprirsi a una realtà contemporanea in rapida evoluzione.

Ad accompagnare la buona musica, come tradizione della **Cooperativa Samuele**, la buona

tavola! Al pubblico sarà possibile accedere al **brunch** preparato per l'occasione, per gustare insieme alle note anche la cucina di qualità che da sempre "va in scena" al **Barone al Castello**.



Dopo il grande successo alla Fundación MAPFRE di Madrid giunge al Mart ***I pittori della luce***. Il progetto espositivo, che comprende capolavori provenienti dalle Collezioni del Mart e prestigiosi prestiti pubblici e privati, narra le origini e lo sviluppo del Divisionismo, che ha svolto un ruolo fondamentale nel rinnovamento artistico italiano tra fine '800 e inizio '900, trovando il suo ideale seguito nell'avanguardia futurista.

Il Divisionismo si afferma nel 1891 alla Triennale di Brera, con la prima uscita



Gaetano Previati
Notturmo o Il silenzio, 1908
Fondazione Il Vittoriale degli Italiani

battito artistico europeo. È in questo confronto tra due generazioni che si definisce la nascita della pittura moderna in Italia.

Progetto espositivo a cura di Beatrice Avanzi, Daniela Ferrari e Fernando Mazzocca.
In coproduzione con la Fundación MAPFRE di Madrid



Umberto Boccioni
Costruzione spiraleca, 1913
Museo del Novecento, Milano

“pubblica” di un gruppo di giovani pittori: Segantini, Pellizza da Volpedo, Morbelli, Longoni, sostenuti da Vittore Grubicy de Dragon.

A partire da una rivoluzione visiva derivante dalle scoperte scientifiche sulla scomposizione del colore e incentrata sul potere espressivo della luce, cambiano anche i soggetti dipinti, tesi verso una modernità nei temi raffigurati che spaziano dai contenuti sociali, in un'Italia da poco unita ancora in cerca di una propria identità culturale, a soggetti più lirici legati alla tendenza internazionale del Simbolismo.

Dalla forza di questa nuova poetica e sulle sue basi tecniche scaturisce, all'inizio del '900, il Futurismo, movi-

Mart Rovereto, 25 giugno - 9 ottobre 2016

I pittori della luce **Dal Divisionismo al Futurismo**

A Rovereto i maggiori capolavori degli artisti che, a cavallo tra il XIX e il XX secolo, definirono la nascita della pittura moderna italiana. L'ambizioso progetto espositivo presenta opere di grandi maestri come Segantini, Pellizza da Volpedo, Morbelli, Longoni ma anche Boccioni, Balla, Carrà, Russolo e Severini

mento d'avanguardia ideato dal poeta Filippo Tommaso Marinetti, che irrompe sulla scena artistica nel 1910 con il Manifesto dei pittori Boccioni, Balla, Carrà, Russolo e Severini. La

scomposizione della luce divisionista associata a quella della forma e a una vocazione alla rappresentazione del movimento e della velocità della vita moderna, capisaldi della poetica futurista, proiettano l'arte italiana nel cuore del coevo di-



Giovanni Segantini
Pascoli di primavera, 1886
Pinacoteca di Brera, Milano

Mart Rovereto
T. 0464 438887
Numero verde: 800 397760
www.mart.trento.it

Orari
mar-dom 10-18
ven 10-21
lunedì chiuso

Tariffe
Intero 11 euro; ridotto 7 euro;
gratuito fino ai 14 anni



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta in Cooperazione: biglietto d'ingresso a tariffa ridotta nelle sedi del Mart e della Casa d'Arte Futurista Depero di Rovereto; tariffa agevolata per visite guidate per gruppi.

ADDIO OLIO DI PALMA

Coop, in linea con il principio di precauzione, ha sospeso la produzione dei suoi prodotti a marchio che contengono olio di palma. Già oggi sono oltre 100 i prodotti Coop privi di olio di palma e gli altri verranno progressivamente sostituiti, privilegiando l'uso di olio extravergine di oliva o di olio monosemi per un apporto nutrizionale più equilibrato.





Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

Per informazioni e segnalazioni:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento
cristina.galassi@libero.it
sandri.franco@libero.it



SOPRA E SOTTO LE NUVOLE

di Heinrich Steinkotter, ed. Curcu&Genovese, Trento 2016

Heinrich Steinkotter è noto come scalatore: a lui si deve l'apertura di circa 150 nuove vie sul Brenta e su altre montagne delle Alpi e in Perù; ha al suo attivo una trentina di 'prime invernali', con spedizioni in ogni parte del mondo. Ma è noto anche come collaboratore di giornali italiani ed esteri, e come scrittore (*La montagna del Vecchio Heinz* è tra i suoi libri più fortunati). In *Sopra e sotto le nuvole* appare 'l'uomo' nella sua 'terza fase di vita', che ripensa a quando negli anni giovanili non aveva timore della verticalità, del vuoto e neppure degli abissi, e che oggi non ha paura delle verità offer-

te dalla saggezza dei tramonti esistenziali. Parla della vita e della morte come 'certezze ineludibili'. Parla del 'puro amore della vita', ma anche della gioventù di ieri e di oggi:

"Gioventù di allora buttata allo sbaraglio con un fucile in mano, e sono tornati a casa - se mai sono tornati - in una bara. Giovani di oggi, vittime della droga, della violenza e della disperazione, spesso costretti al suicidio o alla solitudine da una società cinica, egoista, distratta dal denaro e dalla sete di potere". Parla delle sue scalate spirituali sui chiodi di sicurezza piantati nel trascendente, *"con il cielo spalancato sopra di me e con la mia mente che vola oltre le nuvole"*.



TRA TURCHIA E SIRIA

di Micaela Bertoldi, ed. Del Faro, Trento 2016

Micaela Bertoldi si dice 'trentina', anche per il suo lavoro nelle scuole del Trentino e per il suo impegno politico a Trento. Ma è 'trentina' in una terra di confine, che perciò vuole e sa confrontarsi con le molte culture. E scriverne in prosa e in poesia, o parlarne in conversazioni radiofoniche. Lei vive, sperimenta, osserva, sintetizza e comunica, proseguendo così il suo essere docente e la sua passione politica. In *Tra Turchia e Siria - Lune e mezzelune in terre di confine* percorre il sud-est dell'Anatolia *"per imparare il confine tra idee e culture, tra certezze e dubbi che attraversano la vita"*: la città curda di Diyarbadir, *"anguria dalla polpa rossa e con le mura nere di basal-*

to"; Mardin, su un'altura di 1400 metri che guarda verso l'antica Mesopotamia; e poi Sanliurfa, *"la gloriosa"*; Graziantep, *"buona sorgente, combattente per l'Islam"*; Hatay, dall'atmosfera cosmopolita, e così via. È un taccuino di viaggio che si snoda tra cronaca e letteratura, e tra riflessioni sul crescendo di ostilità, migrazioni, terrorismo, filo spinato in terre di confine. *"Con l'auspicio che il mondo impari a traghettare i giorni verso orizzonti di pace"*.

CESARE BATTISTI: IL TIROLO TRADITO

di Giuseppe Matuella, ed. Publistampa, Pergine 2015

Su Cesare Battisti si è scritto e si scrive tanto, soprattutto in questo periodo di commemorazioni. E ognuno ha carte buone per descrivere o 'eroe' o 'il traditore'. Con tutto il rispetto per le contrapposte onestà intellettuali, dopo cento anni è ancora problematico trovare una sintesi condivisa.

Certo non si discute l'onestà intellettuale di Giuseppe Matuella, che fin dalla copertina di questo suo approfondito lavoro esplicitamente si schiera per un Tirolo 'tradito' e per l'Heimat... di questa nostra terra'. Anche questo è segno che il Trentino, sotto la cenere già fredda e mimetica, conserva forti passioni, di difficile conciliazione. Perché sotto quella cenere - di qua e di là dei confini - restano brucianti cicatrici dell'immane rogo di una guerra, di tutte le guerre. Scrive Giuseppe Matuella: *"Intendo dimostrare che la guerra è fonte di disgrazie e di dolori... mentre le menti e i cuori degli uomini restano aggrappati alle mura di casa, agli affetti delle famiglie lasciate, alla vita di tutti i giorni che un ordine superiore ha imposto di abbandonare... per andare a portare dolore, disgrazie e disperazione in casa d'altri, distruggere civiltà operose, uccidere e farsi uccidere"*. Questa certo è sintesi condivisa. Ed è significativo l'inciso dell'autore: *"Ho intrapreso la scrittura di questo volume sollecitato da un amico Alpino"*.



DA MALCESINE A PESCHIERA

di Silvia Vernaccini, ed. Cierre, Verona 2016

al prevalere dell'emotività. Silvia Vernaccini è giornalista e scrittrice, mestiere che sa fare bene. Così quando crea libri di storia dell'arte, opere di narrativa, di gastronomia, di folklore. E così per le sue guide escursionistiche, dal Trentino, al Tirolo, al Veneto: frutto di vita vissuta camminando - è guida turistica -, per scoprire fin nei piccoli dettagli culture e ambienti, e farli conoscere. Dunque, i 40 itinerari in *Da Malcesine a Peschiera* attraverso il Garda veronese sono la recente documentazione del suo modo di vedere le cose con passione. Del 'loro' modo di emozionarsi, perché lo fanno insieme: Silvia, Mauro e il cagnolino Doki, al quale è dedicata questa guida. Un insieme di informazioni precise e documentate, capaci di stupire e di coinvolgere (e ogni itinerario è completo di foto, schede di percorrenza e mappe). Sono squarci di natura e di cultura proposti a tutti, alle famiglie con i loro ragazzi, da fare a piedi o in mountain bike o, quando domina l'inverno, con le racchette da neve.



Un giornalista deve essere curioso, con la passione di trasmettere le cose che vede e con l'accortezza del professionista di non mescolare le cose che vede e la sua passione. Facile a dire. Ma se da giornalista 'cronacaro' si passa a scrittore, molto cambia, fino

Teatro, narrazione, musica, canto, e scenografie proiettate in forma digitale per trasportare il pubblico nel cuore di importanti vicende accadute nel periodo delle invasioni napoleoniche fra il 1796 e il 1813: è "Il tamburo ritrovato", il musical ideato e voluto dalla **Banda Sociale "Erminio Deflorian"** di Tesero per celebrare i suoi 200 anni di vita. La banda si è formata attorno all'anno 1817, solo quattro anni dopo l'ultima battaglia avvenuta a Panchià, in località Le Venzan (1813).

Lo spettacolo coinvolge **65 musicisti della Banda di Tesero, 60 coristi di Tesero (Coro Slavàz, Coro Genzianella, Coro Giovane Tesero, Coro Parrocchiale, Coro voci bianche "Le mille note", 30 bambini)** e di altri paesi delle Valli di Fiemme e Fassa, **10 attori-cantanti della Val di Fiemme, 15 attori della Filodrammatica di Tesero, le ballerine del Centro Danza di Tesero, la scuola di musica Il pentagramma di Tesero e il Comitato rievocazioni storiche di Cavalese.**

La parte musicale, totalmente inedita, è stata commissionata al compositore **Luciano Feliciani** che ha scelto uno stile moderno per ricreare le atmosfere e i sentimenti dell'epoca.

La sceneggiatura è frutto del

Lago di Tesero, 13-15-16 luglio 2016

Le invasioni napoleoniche in musical



lavoro del maestro della banda **Fabrizio Zanon**, il regista **Michele Longo**, con la collaborazione dell'attore e regista **Alessandro Arici** e dello studioso di storia **Luca De Marco**.

Tutto inizia con un ragazzo dell'epoca attuale che trova in soffitta un vecchio tamburo, l'ultimo tamburo francese che ha suonato in Val di Fiemme. Mentre la nonna del ragazzo prova a spiegare l'im-

portanza di quel ritrovamento, il tempo si riavvolge e il tamburo inizia a scandire scene di guerra.

Il progetto ha patrocinio di: Regione Trentino-Alto Adige, Provincia Autonoma di Trento, Magnifica Comunità di Fiemme, Comunità territoriale della valle di Fiemme, Comune di Tesero, Federazione dei Corpi bandistici della Provincia di Trento Consorzio comuni BIM Adige, Vallata Avisio.

Biglietti prenotabili sul circuito Primi alla prima.

Monte Bondone, 9 e 10 luglio 2016

FEN FEN

Alla scoperta dell'antica tradizione della fienagione

Due giornate d'estate per riscoprire la vita ai tempi dell'antica tradizione della fienagione, il rapporto dell'uomo con la propria terra, da sempre fondamentale nella vita contadina, con i prati e le risorse bio-vegetali del Monte Bondone. La Rete di Riserve Bondone, l'APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, in collaborazione con l'Azienda Forestale del Monte Bondone, il MUSE Museo delle Scienze e le Associazioni culturali locali hanno organizzato sul Monte Bondone per il 9 e 10 luglio la prima edizione di "FEN FEN", due giornate con tante attività, adatte a tutti: **laboratori didattici sulla botanica** del luogo coordinati dagli esperti del MUSE e del Giardino Botanico Alpino delle Viote del Monte Bondone, le dimostrazioni pratiche a cura dei gruppi di **antichi mestieri**, la presentazione di un **libro** a tema ambientale e un **concerto** di musica tradizionale. I più piccoli potranno divertirsi con il **laboratorio artistico di Giovanni Muciaccia**. Per il pranzo e la cena saranno serviti piatti appetitosi della tradizione trentina, in pieno stile rustico.

Ma l'evento più emozionante sarà la **FEN FEN RACE**, gara di fienagione che vedrà sfidarsi diverse squadre formate da uomini e donne!

Info

Tel. 0461 216000 - info@discovertrento.it



Madonna di Campiglio, Sala della Cultura CAMPIGLIO COM'ERA: 500 CARTOLINE

La mostra che si terrà presso la Sala della Cultura a Madonna di Campiglio, dal 17 luglio al 31 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì, presenterà una **collezione privata** con più di 500 cartoline che raccontano Madonna di Campiglio partendo dalla fine del 1800 fino ad oggi; l'esposizione è arricchita ulteriormente da qualche pezzo d'epoca, oggetti provenienti dalla vita reale della Perla delle Dolomiti. Curata da Terri Maffei Gueret (studio d'arte sorelle Gueret) "**Campiglio com'era: 500 cartoline**" ha il patrocinio di Comune di Pinzolo, Assessorato alla Cultura, APT Madonna di Campiglio Pinzolo val Rendena. L'ingresso è libero.





Prenderà il via 30 agosto a Rovereto, per proseguire fino all'11 settembre, la 36ª edizione del Festival di Danza Oriente Occidente, al Teatro Zandonai, all'Auditorium Melotti e nelle piazze del Mart e del centro storico. Spettacoli di danza e performance, workshop e laboratori, progetti speciali e gli approfondimenti con gli incontri *Linguaggi*.

Il titolo di quest'anno è **Corpi e confini**. Anche questa nuova edizione continua il percorso del Festival d'intreccio e connessione tra arte coreutica e fenomeni sociali, affrontando un viaggio di conoscenza della vita, della sua genesi e della sua finitezza.

Corpi e confini. Corpo che riempie lo spazio. Corpo che riflette il suo tempo, lo spaesamento intimo e collettivo, i processi di migrazione, le eterne lotte di cultura e credenze, lo sradicamento della globalizzazione. Corpo che nel suo mutare di localizzazione crea nuovi territori e sempre



nuovi confini, geografici, politici, simbolici. Questa 36ª edizione va alla ricerca di storie che prendono forma e vita in terre lontane o nelle pieghe del quotidiano, nell'incontro con l'altro o con la narrativa atemporale di Shakespeare, le vicissitudini di Pablo Picasso e le criticità dei sobborghi afroamericani di Pittsburgh e dei ghetti di Johannesburg.

Il programma del festival è su www.orienteeccidente.it

**Oriente Occidente Dance Festival
Rovereto, 30 agosto-11 settembre 2016**

Corpi e confini

Spettacoli di danza, workshop e laboratori, progetti speciali e gli incontri *Linguaggi*. Moltissime le novità. I coreografi e i danzatori di fama mondiale sono pronti a conquistare teatri, piazze e musei di Rovereto. **Per tutti i soci possessori di Carta In Cooperazione la pass *Oriente Occidente Emozioni* è gratuita!**

GLI INCONTRI: LINGUAGGI

Il Festival Oriente Occidente è anche *Linguaggi*, ovvero incontri di approfondimento con ad esempio **Paolo Mieli**, "*Oriente Occidente, scontro tra civiltà o opportunità di convivenza e progresso?*" (30 agosto, ore 20.30, Teatro Zandonai); **Domenico Quirico**, "*Le guerre del Califato*" (5 settembre, ore 18, Sala Conferenze Mart); **Franco Cardini**, "*Cristianità, Europa, Occidente, Modernità, Islam, Islamismo. Le parole e le cose, le menzogne e i malintesi*" (6 settembre, ore 18, Sala conferenze Mart); **Gad Lerner**, "*Buone scarpe e cattive radici... L'uomo non è un vegetale*" (9 settembre, ore 18, Auditorium Fausto Melotti)

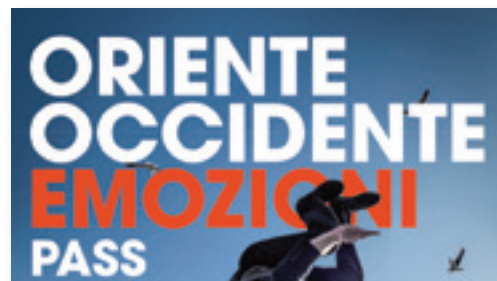
APERTURA BIGLIETTERIA

La biglietteria del Festival Oriente Occidente è già attiva presso gli uffici di Oriente Occidente in Corso Rosmini 58, Rovereto, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18.

IL PASS DEGLI SCONTI

La novità di quest'anno è **Oriente Occidente Emozioni**, l'abbonamento che costa 5 euro, personale e non cedibile: offre il **30% di riduzione** per un biglietto a spettacolo in teatro (a soli 5 euro sotto i 26 anni), ed offre una serie di vantaggi particolarmente interessanti: il **parcheggio scontato** al Mart, lo **zainetto**, il **poster** e il **catalogo del Festival**, l'ingres-

so a **prezzo ridotto** al Mart, al Muse, al Museo Storico Italiano della Guerra, alla Campana dei Caduti e al Museo Civico di Rovereto; inoltre, la newsletter e la app del Festival e uno **sconto del 10 per cento** su pasti, consumazioni, acquisti nei ristoranti, bar e negozi della città, ma anche agli stage del CID



Centro Internazionale e agli spettacoli di danza del Centro Santa Chiara.

Il pass **Oriente Occidente Emozioni** è disponibile per tutti presso la segreteria del Festival in Corso Rosmini 58, telefono 0464 431660 festival@orienteeccidente.it.

Per tutti i soci possessori di Carta In Cooperazione la pass *Oriente Occidente Emozioni* è gratuita!



Carta In Cooperazione

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione sconto di 5 euro sul prezzo del biglietto intero per l'ingresso agli spettacoli nei teatri coinvolti.



Quando respiriamo coinvolgiamo diversi organi, di cui ci accorgiamo tutte le volte che abbiamo un raffreddore, ad esempio basta il naso chiuso per renderci conto dell'importanza di questa parte del corpo: sono gli organi definiti "vie aeree", in quanto permettono di condurre l'aria ai polmoni, che costituiscono il vero e proprio organo respiratorio.

Attraverso la respirazione apportiamo ossigeno al nostro corpo ed espelliamo le sostanze tossiche che abbiamo prodotto. Sia il corpo che il cervello, per ben funzionare, hanno bisogno di ossigeno. Per produrre e mantenere costante l'energia di base di cui il nostro corpo ha bisogno ci serve ossigeno, che assumiamo con la respirazione. Solo così tutti i nostri organi, compreso il cervello e l'insie-

"respirazione povera" porta infatti a diverse conseguenze: riduce la resistenza e le prestazioni; aumenta la produzione di acido lattico, per cui l'atleta rimane con dolore muscolare residuo; aumenta la disidratazione; aumenta la comparsa di crampi; aumenta notevolmente il tempo di recupero; limita lo scambio gassoso nei polmoni; eleva la frequenza cardiaca; au-

Le Terme di Sale

Migliorare le prestazioni sportive grazie alle inalazioni saline

■ Un corretto metodo respiratorio e una capacità polmonare ottimale sono tra i fattori determinanti per migliorare il potenziale di ogni atleta. Le inalazioni saline nelle Terme di Sale (halobenessere) offrono un importante contributo al raggiungimento di questo obiettivo



me di tutte le cellule, possono vivere.

Ma attenzione: l'ossigeno non può essere immagazzinato, deve essere rifornito continuamente e in modo regolare, per questo dobbiamo poter respirare bene.

Spesso nello sport, e nelle attività agonistiche in generale, ci capita di sentirci stanchi, svegliati, intorpiditi, oppure, come sovente diciamo, ci sentiamo stressati, magari semplicemente per un piccolo raffreddore dovuto a un abbassamento delle difese immunitarie, o a un'allergia di stagione.

In realtà la causa della sensazione di stanchezza diffusa sta proprio nella cosiddetta "respirazione povera" che appunto anche un semplice raffreddore può determinare. **La**

menta l'ansia; riduce la concentrazione; riduce i livelli di energia; contribuisce ai disturbi del sonno.

Se respiriamo meglio siamo più sani, più forti e anche più sereni. Quindi respirare bene è molto importante.

L'inalazione di aria salina secca affronta con successo tutti questi effetti negativi della respirazione povera.

L'obiettivo dell'halobenessere, come parte integrante di un'attività sportiva, è quello di aumentare la funzionalità polmonare e la capacità respiratoria.

Gli atleti riscontrano che, una volta ottimizzata la loro respirazione, sono in grado di raggiungere prestazioni migliori, con una respirazione minore. Questo significa che hanno più aria di riserva, per ottenere prestazioni eccezionali.

TEST CLINICI HANNO DIMOSTRATO CHE L'INALAZIONE DI ARIA SALINA È EFFICACE:

- per pulire il muco dalle vie aeree, eliminando l'ostruzione delle stesse
- per migliorare il meccanismo di sgombero delle mucose, sia in soggetti asmatici che sani
- per mantenere pulite le vie aeree
- nel favorire effetti anti-infiammatori e battericidi di tutto il tratto respiratorio

- per ridurre la sensibilizzazione bronchiale e migliorare la funzione polmonare
 - per favorire lo smaltimento delle particelle indesiderate inalate dalle vie respiratorie
 - come trattamento non-medico di asma, bronchite, fibrosi cistica, sinusite e allergie
- L'Halobenessere, abbinato ai vostri allenamenti quotidiani, può dunque aiutare a migliorare la funzionalità polmonare, perfezionando la prestazione, e contemporaneamente previene e allevia i problemi legati alla "respirazione povera" di cui abbiamo parlato sopra.

Le Terme di Sale vi aspettano a:

- Bolognano d'Arco (Tn)**, via Stazione 6, tel. 366 3143323
- Borgo Valsugana (Tn)**, via Gozzer 7/D, tel. 347 5957089
- Cadine**, via Coltura 11, tel. 0461 866190
- Cembra**, v.le IV Novembre 13, tel. 0461 682133
- Pergine Valsugana (Tn)**, via Fabio Filzi 4/C, tel. 345 9806963
- Rovereto (Tn)**, v.le del Lavoro 18, tel. 0464 486999 - 340 7562810
- Agordo (Bl)**, via Insurrezione 4, tel. 0437 646321
- Sedico**, via Belluno 72, tel. 0437 83668



Carta In Cooperazione
I soci possessori di
Carta In Cooperazione

hanno diritto allo sconto del 20% sugli ingressi singoli ed anche sulle formule abbonamento. La convenzione è valida per due persone.

Confezioni e grafica tutte rinnovate, nuove referenze che si aggiungono per completare la gamma, ingredienti e dettagli sempre più curati. Ma soprattutto, alla base, si conferma per il consumatore la garanzia di avere a disposizione **prodotti, di qualità, dalle elevate prestazioni e decisamente convenienti (circa il 20% rispetto ai leader di mercato).**

Stiamo parlando della linea di solari Coop, che per l'estate 2016 propone all'interno della sua gamma alcune importanti novità in linea con i trend di mercato. Prima però di parlare nel dettaglio di queste novità, quando si parla di prodotti solari è bene ripartire da alcune considerazioni di base, le stesse da cui Coop parte nel formulare la propria offerta. E la prima di queste considerazioni è che occorre rinforzare l'**educazione alla prevenzione**, perché quando si espone la propria pelle al sole, occorre pensare alla propria salute utilizzando prodotti appropriati, di qualità e seguire alcune importanti regole di comportamento.

Nel corso degli ultimi anni quest'attenzione da parte delle famiglie e dei consumatori è sicuramente cresciuta, e con essa l'uso di creme con protezione adeguata (ricordiamo che si parte da protezioni basse, come la 6 o la 10 e si arriva sino alla 50) e di prodotti che aiutino l'idratazione della pelle. **Ovviamente, a prescindere dall'uso di creme e protezioni, è sconsigliata l'esposizione troppo prolungata specie nelle ore più calde, mentre per bambini e neonati tutte queste cautele devono essere ancora più rigorose.**

Resta comunque il fatto che l'evoluzione della ricerca, unita ai vincoli previsti per legge, fanno sì che ogni nuovo prodotto sia autorizzato solo sulla base di test e dossier scientifici che dimostrino le sue prestazioni. **Questo perché le creme solari sono prodotti complessi** che devono unire il livello di protezione (indicato sulla confezione dalla cifra a fianco delle sigle UVA e UVB) con la buona spalmabilità del prodotto, il suo assorbimento dalla pelle e in più la resistenza all'acqua (ricordando che comunque, anche se i prodotti sono resistenti all'acqua, nell'arco della giornata è bene spalmarsi più volte la protezione sulla pelle).



Le novità dei solari Coop Pelle protetta

Confezioni cambiate, nuove referenze, ingredienti e dettagli sempre più curati. Ma soprattutto la massima qualità per garantire una schermatura adeguata e una idratazione ottimale a tutte le età

A questi elementi si aggiunge la ricerca di soluzioni in grado di rispondere anche ad esigenze particolari, come la particolare sensibilità della pelle. Se questo è il quadro d'insieme, illustriamo più nel dettaglio la gamma dei prodotti solari Coop.

In primo piano c'è la linea a IDRATAZIONE INTENSA, composta da prodotti con burro di karité e vitamina E, principi attivi noti per migliorare l'idratazione e la nutrizione della pelle.

Novità 2016 è una mini linea di prodotti di FRESCA IDRATAZIONE, più adatta a chi ha pelli scure o comunque ha già una buona base di abbronzatura, contenente mentolo (ad azione rinfrescante) e pantenolo (ad azione idratante).

Altra novità, a completamento della gamma, è rappresentata da una mini linea SENZA PROFUMO composta da latte solare ad alta protezione (fattore 50 e 50+) che va incontro anche

a chi ha pelli chiare e particolarmente delicate e sensibili. I prodotti contengono ceramide vegetale, con funzione idratante, e complessi antiossidanti (olio di Tamanu ed estratti di mangostana), altamente protettivi, oltre che olio di calendula e vitamina E.

Completano il pacchetto i prodotti SPECIFICI PER BAMBINI, tutti ad alto fattore di protezione, idratanti con olio di calendula e vitamina E, e una **linea DOPOSOLE con proprietà lenitive** al burro di Karité, vitamina E, aloe, vitamina B5 e estratto di calendula.





Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento



Pomodori e pomodorini

Vegetariano estivo

Piatti di antica tradizione, con un tocco in più, o ricette tutte nuove: ecco qualche idea stuzzicante per la tavola della bella stagione

PAPPA AL POMODORO CON STRACCIATELLA

Per 4 persone: 750 g di pomodori *S. Marzano maturi*; 2 cipolle rosse di Tropea piccole, 2 spicchi d'aglio, 3-4 rametti di basilico fresco, 270 g di pane toscano raffermo, 2 cucchiaini di triplo concentrato di pomodoro, 250 g di stracciatella pugliese, 1 l di brodo vegetale, olio d'oliva extravergine, sale e pepe

Lavate i pomodori e tagliateli a grossi pezzi, pelate e affettate finemente le cipolle e mettetele in un tegame con 4 cucchiaino di olio, fatele rosolare

velocemente, abbassate la fiamma e cuocete per 6-7 minuti; unite il concentrato e i pomodori, aggiungete altri 3 cucchiaini d'olio, una presa di sale e fate cuocere per 15 minuti, finché i pomodori inizieranno a rilasciare la loro acqua di vegetazione; versate metà del brodo, aglio sbucciato e le foglie di basilico, tenendone qualcuna da parte, e regolate di pepe; tagliate il pane a cubetti e unitelo al pomodoro, versate il restante brodo e mescolate bene; cuocete a fiamma dolce, senza mescolare, fino a quando sulla superficie si sarà formato un velo sottile; mescolate, poi lasciate cuocere senza mescolare finché si sarà formato di nuovo il velo in superficie; ripetete questa operazione per un totale di 7 volte (ci vorranno circa 45 minuti di tempo di cottura). Dividete la zuppa in 4 fondine e lascia tela intiepidire; prima di servirla distribuite sulla superficie gli sfilacci di stracciatella, condite con olio a crudo, una spolverata di pepe e qualche fogliolina di basilico.

POMODORI CONFIT E FAGIOLINI

Per 4 persone: 4 rametti di pomodorini ciliegia (lunghi circa 20 cm), 6 rametti di timo fresco, origano, zucchero di canna, olio di oliva extravergine, sale e pepe; per il condimento: 1 cucchiaino di senape, 2 cucchiaini di senape in grani, 1 cucchiaino di aceto bianco, 5 cucchiaini di olio d'oliva extravergine, 1 cucchiaino di acqua, sale e pepe; pere l'insalata: 500 g di fagiolini fini, formaggio emmentaler, 1 cucchiaino di semi di senape chiara, qualche rametto di timo

Sciacquate i pomodorini e tamponateli delicatamente cercando di non staccare i pomodori dal rametto, che cuocendo darà sapore. Disponeteli su una teglia foderata di carta da forno leggermente oliata; conditeli con olio, sale, pepe, origano, i rametti di timo e una leggera spolverizzata di zucchero. Cuocete in forno a 120 °C per almeno 2,5 ore, finché i pomodorini risulteranno appassiti e leggermente caramellati; fateli poi raffreddare.

Mettete gli ingredienti per il condimento in un barattolo, chiudete ed agitate. Lessate i fagiolini in acqua bollente legger-



mente salata per circa 8 minuti (dovranno restare croccanti), scolateli e raffreddateli sotto acqua fredda. Servite i fagiolini con i pomodorini confit, l'emmentaler a fettine sottili e condite con la salsa alla senape e le foglioline di timo.

TAGLIATELLE RUCOLA E MANDORLE

Per 4 persone: 2 mazzetti di rucola, 250 g di tagliatelle Campofilone Fiorfiore, 100 g di mandorle pelate, 1 spicchio d'aglio, pecorino stagionato, olio d'oliva extravergine, sale



Lavate la rucola, asciugatela delicatamente e mettetela in una ciotola; sbucciate l'aglio, private-lo dell'anima, riducetelo a fettine e unitelo alla rucola; condite il tutto con abbondante olio e sale e trasferite nel tritatutto insieme alle mandorle: dovrete ottenere un pesto cremoso; aggiungete del pecorino grattugiato e mescolate bene; lessate le tagliatelle in acqua bollente salta per 4-5 minuti, scola tele ala dente tenendo da parte un po' d'acqua di cottura e conditele con il pesto di rucola, unendo se necessario un po' dell'acqua tenuta da parte per mantecare meglio la pasta.

(Ricette tratte da Fiorfiore in cucina 6/2016)



Fior Fiore In Cucina

Con 100 punti della raccolta Sinfonia si riceve in premio una copia della rivista Fior Fiore In Cucina, il mensile di ricette e cultura gastronomica Coop.





tà di aumentare la fluidità della bile e di abbassare il tasso di colesterolo nel sangue. Per tutti questi scopi è utile l'*infuso* che si prepara mettendo una manciata di foglie e/o di gemme in un litro d'acqua bollente e lasciando riposare, coperto, per 15

efficace contro le affezioni cutanee, la scrofola (ingrossamento delle linfoghiandole), l'atonìa intestinale e per promuovere la secrezione biliare.

Gli alberi del nostro paesaggio

La linfa di betulla: antico elisir di salute

L'elegante betulla dei nostri paesaggi è da secoli compagna dell'uomo, anche per curare molti malanni. Con le sue foglie, le gemme. E con la sua depurativa linfa!

di Iris Fontanari

Mi è stato chiesto di recente che cosa ne pensassi della cura diuretico-depurativa primaverile a base di linfa di betulla. Si tratta di una cura senz'altro utile, da farsi in primavera, con la linfa ottenuta incidendo il tronco o tagliando i rami di betulla: se ne ottiene una bevanda eccellente che, addolcita con miele o zucchero, è efficace sia per depurare l'organismo e stimolare la diuresi che per combattere la renella e nelle coliche nefritiche. Ma di questa pianta in fitoterapia si utilizzano anche le **foglie (raccolte da giugno a settembre), i fiori, la corteccia e le gemme**; le parti da essiccare si pongono su graticci in un luogo ombroso e ventilato e si conservano poi in sacchetti di carta o di tela al riparo dall'umidità.

La cura con la linfa di betulla ha origini antiche. Nella cultura popolare russa la betulla "dà calore bruciando, luce ardendo e salute con la sua linfa", mentre nel secolo XVI il medico e botanico senese Pietro Andrea Mattioli scriveva: "La linfa, ottenuta forando il tronco e bevuta a lungo, elimina i calcoli dai reni e dalla vescica". E sempre la linfa, nei secoli passati, era ritenuta utile anche per curare le ulcere del cavo orale, l'itterizia, la podagra (gotta del piede) e la nefrite.

Oggi la proprietà fondamentale della betulla (per uso interno) rimane quella di stimolare la diuresi senza alcun rischio di effetti collaterali. Le foglie e le gemme sono usate contro gli edemi sia di origine renale che cardiaca, per stimolare l'urinazione (soprattutto nelle persone anziane), per diminuire l'albuminuria nelle urine e per eliminare l'acido urico. Ma hanno anche la proprie-

minuti; si filtra e si beve a bicchieri, 3 volte al giorno, a digiuno. Alcuni erboristi consigliano pure di aggiungere all'acqua bollita, quando è tiepida, 1 g. di bicarbonato di sodio per sciogliere i principi resinosi e di lasciare a macero per 5-6 ore prima di consumare l'infuso (a tazze 3 volte al giorno).

Anche il *decocto*, ottenuto mettendo a bollire 25-30 g di foglie e gemme in 700 g d'acqua da ridursi a 500 con l'ebollizione, e preso a cucchiaini parecchie volte al giorno, cura i disturbi di cui sopra ed è

L'infuso e il decotto sono validi pure per *uso esterno* contro tutte le eruzioni cutanee per il cui scopo servono egregiamente anche le foglie applicate calde a mo' di cataplasma o la polvere di foglie essiccate applicata in loco. Molto efficace nelle dermatosi è pure l'*olio di betulla*, ottenuto dalla distillazione della corteccia.

Bianca, argentea betulla

La betulla (*Betula alba* o *pendula*) è un albero antico, che risale a più di 30 milioni di anni fa, tipico dei Paesi nordici, molto diffuso nelle regioni temperate e fredde. In Russia è parte essenziale del paesaggio, considerato quasi un albero nazionale, come per noi l'abete delle Alpi. Benché la sua area d'origine si estenda dalla Scandinavia fino al Caucaso e, in Asia, fino alla Mongolia, la pianta si è ambientata molto bene anche alle nostre latitudini ed è sempre stata utilizzata dall'uomo: gli ha fornito nutrimento, materiali vari fra cui legname (da ardere e per l'edilizia) e corteccia per mobili, carpentieri, carradori, zoccolai, tintori, conciatori, profumieri, ecc. Il suo utilizzo in fitoterapia è, invece, molto più recente: solo nel XII sec., la mistica benedettina Ildegarda di Bingen cita le proprietà cicatrizzanti dei suoi fiori. La betulla è la pianta del bosco di mezza montagna sempre presente nelle nostre valli solitarie; predilige le zone umide, i boschi radi percorsi da ruscelli, le torbiere, le radure paludose; si trova fino a 2000

m. d'altitudine, anche sugli Appennini. Oltre che con le altre specie della stessa famiglia, si associa con salici, castagni e pioppi.

Alta e flessuosa, con chioma irregolare e leggera, la *Betula alba* può raggiungere i 25 m. di altezza; è una delle tante specie di betulle di media grandezza, dalla corteccia liscia, bianca o grigio-argentea che si stacca in grandi lembi; ha rami flessibili e penduli, foglie alterne, quasi triangolari, dentate, brillanti e più scure sopra, fiori riuniti in infiorescenze (amenti) gialline, lunghe, cadenti e appaiate all'estremità dei rami quelle maschili; più corte, solitarie e laterali quelle femminili; il frutto è un achenio membranoso che contiene un solo seme ed è munito di una doppia ala; matura tra giugno e agosto. Questa pianta preferisce terreni fertili, piuttosto umidi, di medio impasto, simili alla terra del bosco. **Per coltivarla si deve tener presente va messa a dimora in primavera o in autunno**, a radici nude, come tutte le piante a foglie caduche; in terrazzo la si può piantare in un mastello largo e profondo, pieno di terra ben aerata.





MISSIONE RISPARMIO

dal 30 giugno al 13 luglio

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che dal 30 giugno al 13 luglio potrai acquistare con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Mozzarella Bio Brimi
100 g
10,00 € al kg



0,60 € +40 PUNTI

ANZICHÈ 1,60 €

Strangolapreti Valsugana Sapori
500 g
5,80 € al kg



1,50 € +140 PUNTI

ANZICHÈ 4,40 €

Polpa di pomodoro Coop
3 x 400 g
1,00 € al kg



0,80 € +40 PUNTI

ANZICHÈ 1,70 €

Caffè Intermezzo Segafredo
250 g
8,00 € al kg



1,10 € +90 PUNTI

ANZICHÈ 2,90 €

Vino Teroldego Rotaliano DOC Mezzacorona
750 ml
5,33 € al litro



2,50 € +150 PUNTI

ANZICHÈ 4,70 €

Succo di mela Valle delle Mele
750 ml
2,00 € al litro



0,80 € +70 PUNTI

ANZICHÈ 1,90 €

Cioccolato Loacker
assortito 87 g
11,49 € al kg



0,60 € +40 PUNTI

ANZICHÈ 1,40 €

Caramelle Mou Polacca
latte - latte/miele
sacchetto 270 g
6,67 € al kg



1,00 € +80 PUNTI

ANZICHÈ 2,70 €

Bagnoschiuma Dermoprotettivo Bionsen
750 ml
2,53 € al litro



1,00 € +90 PUNTI

ANZICHÈ 3,20 €

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che dal 30 giugno al 13 luglio ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Burro Trentino
500 g



+20 PUNTI

Sottilette Classiche
pz. 7 - 200 g



+20 PUNTI

Sfoglie Classiche Gran Pavesi
Pavesi
cotte al forno
190 g



+25 PUNTI

Insalata per pasta Peperlizia Ponti
340 g



+35 PUNTI



MISSIONE RISPARMIO

dal 14 al 27 luglio

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che dal 14 al 27 luglio potrai acquistare con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Dessert Muu Muu Cameo
cioccolato
4 x 125 g
4,60 € al kg



1,30 € +100 PUNTI
ANZICHÈ 3,12 €

Fruttolo Nestlé
gusti misti
6 x 50 g
5,00 € al kg



0,90 € +60 PUNTI
ANZICHÈ 2,09 €

Formaggini Bel Paese Galbani
pz. 2 - 56 g
8,93 € al kg



0,30 € +20 PUNTI
ANZICHÈ 0,75 €

Speck Alto Adige IGP Recla
trancio 400 g
12,25 € al kg



2,90 € +200 PUNTI
ANZICHÈ 7,40 €



Würstel Wudy classico Aia
250 g
3,60 € al kg



0,50 € +40 PUNTI
ANZICHÈ 1,50 €

Pomodori pelati Coop
400 g - sgocciolato 240 g
1,88 € al kg



0,30 € +15 PUNTI
ANZICHÈ 0,59 €

Biscotti Canestrellini La Sassellese
250 g
5,60 € al kg



0,90 € +50 PUNTI
ANZICHÈ 2,05 €

Panno per pavimenti Vileda
pz. 3



1,10 € +90 PUNTI
ANZICHÈ 2,70 €

Strisce depilatorie braccia & gambe Lycia
pz. 20



2,00 € +190 PUNTI
ANZICHÈ 6,55 €

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che dal 14 al 27 luglio ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Biscotti Choco Leibniz Bahlsen
latte 125 g



+10 PUNTI

Tisana Ricola Fiori di Sambuco
200 g



+15 PUNTI

Passata di pomodoro Mutti
bottiglia 700 g



+20 PUNTI

Dessert Marmorette Cameo
cioccolato/panna -
4 x 100 g



+25 PUNTI

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al socio



LA TUA DISPENSA

“ Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione ”

DAL 30 GIUGNO AL 13 LUGLIO

**SCONTO
35%**
€ 5,79
ANZICHÈ € 8,95

**Tonno Rio mare
all'olio di oliva**
8 x 80 g
al kg 9,05 €



DAL 14 AL 27 LUGLIO

**SCONTO
36%**
€ 7,99
ANZICHÈ € 12,60

**Latte UHT Mila
parzialmente
scremato**
12 x 1 litro
al litro 0,67 €



Offerta valida presentando alla cassa la carta in Cooperazione prima dell'emissione dello scontrino. Il valore dell'offerta può subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifica alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Offerta valida su prodotti abitualmente in assortimento, salvo esaurimento scorte, nei punti vendita Famiglia Cooperativa, Coop Trentino, Supermercati Trentini, Coop Alto Adige e Coop Konsum aderenti all'iniziativa che espongono la locandina. Non si effettuano vendite all'ingrosso e non sono consentiti accaparramenti da parte di commercianti, baristi e ristoratori.

MISSIONE RISPARMIO



I NUOVI VANTAGGI PER I SOCI

**I tuoi punti
valgono di più**
puoi ritirare
il buono da 10,00 €
**con soli 1000 punti
anziché 1500**



1000 PUNTI = 10 €

Questa opportunità sostituisce anche il buono spesa da 3000 punti.

Punti doppi
con i prodotti a
marchio Coop



1 € = 2 PUNTI

Escluse le ricariche telefoniche Coop Voce.

L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

BARDO È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

OLEIFICIO VIOLA & C.

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 / e-mail info@oleificioviola.com / Internet www.oleificioviola.com



ChiamaTutti

3
GIGA

A SOLI **10€** AL MESE

PER SEMPRE

- ▶ **3 Giga**
- ▶ **1000 minuti**

Promozione valida dal 30 giugno 2016 al 31 agosto 2016
IL MESE COOPVOCE È UN MESE VERO!



Scopri le offerte CoopVoce su
www.coopvoce.it

coopvoce
Comunicare è semplice.

Condizioni della promozione: l'offerta "ChiamaTutti 3 GIGA" sottoscrivibile dal 30/06/2016 al 31/08/2016 prevede 1000 minuti di chiamate nazionali, verso numeri fissi e mobili e 3 Giga di traffico internet nazionale ogni mese. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento del traffico voce compreso verranno applicate le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet sarà gratuito, ma la velocità di connessione sarà limitata a 32 kb/sec. L'offerta ha un costo di 10€ al mese e si rinnova automaticamente ogni mese in caso di credito sufficiente. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta risulterà sospesa per 7 giorni. Per riattivarla sarà necessario ricaricare entro la scadenza dei 7 giorni, altrimenti l'offerta verrà disattivata. I minuti ed i Mega non consumati nel mese, non si sommano con i minuti o il traffico internet del mese successivo. In più, i clienti che desiderano inviare messaggi, potranno acquistare un pacchetto di 200 sms al costo di 2€, chiamando il 188. Per maggiori dettagli sull'offerta e sulle compatibilità visita il sito www.coopvoce.it.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BORGIO VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALÈ Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa 8/10 - Via Padova 5 • ROVERETO Millenium Center - Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TIONE DI TRENTO Via F. Filzi, 16 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Big Center - P.zza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herring, 1 - Madonna Bianca - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - P.zza Lodron, 28 • TUNNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Via del Mercato, 6 • SEDIĆO Via Gerolamo Segato, 11

MISSIONE RISPARMIO

**NON PERDERE
QUEST'OCCASIONE**
Pensaci adesso!

**DALL'1 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2016
PRENOTA IL "CALDO IN CASA"**

**PER PRENOTAZIONI A BANCALE INTERO
LA CONSEGNA È GRATUITA***

PER INFORMAZIONI CHIEDI NEL TUO PUNTO VENDITA

* PREVIA VERIFICA POSSIBILITÀ DI PASSAGGIO
DEL MEZZO DI TRASPORTO E DI MANOVRA PER LO SCARICO

La consegna al domicilio del cliente, per motivi logistici, è attuabile solamente per le Associate della provincia di Trento.

MISSIONE RISPARMIO

Caldo in casa

dall'1 luglio al 30 settembre 2016
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

<p>Pelletts Abete Forestina Fire 15 kg</p>  <p>€ 4,79</p>	<p>Pelletts Abete Natur Pellet 15 kg</p>  <p>€ 4,69</p>	<p>Pelletts Abete Fiemme Pellet 15 kg</p>  <p>€ 4,39</p>
<p>Pelletts Abete/Faggio CB Color 15 kg</p>  <p>€ 4,39</p>	<p>Pelletts Faggio/Abete 15 kg</p>  <p>€ 4,39</p>	<p>Pelletts Bio Faggio 15 kg</p>  <p>€ 4,39</p>
<p>Pelletts Abete Timberholz Premium 15 kg</p>  <p>€ 4,59</p>	<p>Tronchetto Faggio segatura pressata 20 kg</p>  <p>€ 4,49</p>	<p>Mattionelle carbone Union Brikket 10 kg</p>  <p>€ 4,49</p>

Per prenotazioni a bancale intero consegna gratuita* al domicilio del cliente

* previa verifica possibilità di passaggio del mezzo di trasporto e di manovra per lo scarico

tel 0461-808875 - enigasgp@saif.tn.it

MISSIONE RISPARMIO

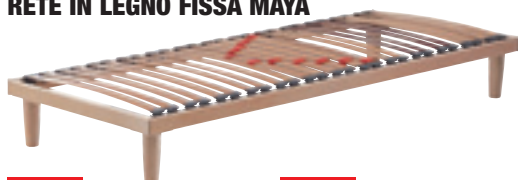
più convenienza al socio



PRENOTAZIONE
ENTRO IL 16 LUGLIO 2016
CONSEGNA DAL 25 AL 31 AGOSTO 2016

“ Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione ”

RETE IN LEGNO FISSA MAYA



nr.
179

CM 80X190

nr.
180

CM 160X190

€ **149,00**

€ **299,00**

- Telaio in faggio evaporato spessore 25x70 mm
- Doghe in faggio evaporato da 38 mm montate su sospensioni attive che permettono alla rete di adeguarsi ai movimenti della persona e del materasso
- Dotata di doghe alleggerite per una maggior accoglienza in zona spalle e al contrario regolazione di rigidità sulle 6 doghe centrali per offrire maggior supporto in zona bacino
- Completa di gambe coniche in faggio per un'altezza finita della rete al piano del telaio cm 35

nr. **181** RETE IN LEGNO MOTORIZZATA KOMODA



- Telaio in faggio evaporato spessore 25x70 mm
- Completa di gambe cm 35 e di ferma materasso
- Il motore è integrato nella struttura in legno, è silenzioso e privo di leverismi, in tal modo la rete può essere utilizzata anche in appoggio su di un piano pieno
- Misure cm 80x190

€ **389,00**

MATERASSO SILVERBED



- Altezza totale cm 23 circa
- Massello (altezza cm 20) in aquatech a 4 strati di diversa densità e portanza
- Inserto accogliente per la zona spalle e lombare (colore rosa) creato per lavorare in sinergia con lo strato superiore in Memory (colore bianco) ed offrire una speciale accoglienza quando si dorme sul fianco.
- Inserto a greca per una migliore aerazione (colore azzurro), e base molto portante per garantire un bel sostegno (colore arancio)

- Lato in memory con canali di aerazione per favorire un microclima superficiale ideale, di diverse dimensioni per meglio evidenziare le zone di appoggio
- Fodera interna a protezione del massello in jersey di cotone e fodera esterna in tessuto Streetch Silver con filato in argento, le cui caratteristiche rendono la fodera permanentemente antibatterica, antistatica e antiodore
- La fodera esterna è divisibile in due parti ed è lavabile a 60° C; è completa di fascia 3 D volumetrica e di maniglie in ECOPELLE

CM 80X190

nr.
177

€ **199,00**

CM 160X190

nr.
178

€ **399,00**

RADIO PORTATILE TREVI DR750B

- Radio portatile FM scan con ricerca automatica delle stazioni tramite funzione autostore
- Connessione Bt facile ed immediata
- Permette di ascoltare musica senza fili da tutti i dispositivi bluetooth (telefonini, tablet, pc)
- Lettore di file mp3 da memoria micro sd card/usb
- Risponditore viva voce conversazioni telefoniche
- Microfono incorporato
- Display a led con indicazioni della frequenza/funzione utilizzata
- 3W max high quality sound
- Alimentazione: batteria al litio ricaricabile da presa micro-usb
- Dimensioni: mm 97x97x66

€ **29,50**



nr. **174** BIANCO

nr. **175** BLU

nr. **176** ARANCIO

nr. 167 **BILANCIA ELETTRONICA DA CUCINA 15KG SOEHNLE**

- Display LCD di grandi dimensioni
- Pratica funzione di tara per pesare comodamente ingredienti diversi in una sola ciotola
- La ripartizione esatta da 1 g consente una pesatura precisa
- Batterie in dotazione
- Display facilmente commutabile su g / kg e oz / lb
- Dimensioni cm 24x30,5x3,5H



€ **34,90**

nr. 168 **MACCHINA SOTTOVUOTO LAICA VT3108**



- Funzione sottovuoto per sacchetti
- Dotata di 10 sacchetti (cm 25x29)
- Funzionamento a rete
- Prodotto in conformità alla normativa europea sulla sicurezza
- Dimensioni: cm 30x14,7x8H
- Compatta, completamente automatica, funziona senza pulsanti
- Funzione saldatura sacchetto (automatica)
- Aspirazione 9 L/min
- Potenza aspirazione -750 mbar

€ **49,90**

PENTOLA PRESSIONE BRIOSA LAGOSTINA

- Valvola d'esercizio a 2 pressioni, per una migliore preservazione delle vitamine e dei principi nutritivi degli alimenti
- Fondo incapsulato Lagoseal® plus a tre strati (acciaio-alluminio-acciaio) garantisce una perfetta diffusione del calore
- Adatta su gas, piastra elettrica, vetroceramica alogeno e induzione
- Ricettario ed Eco dose inclusi



nr. 169 LT 5

€ **64,90**

nr. 170 LT 7

€ **74,90**

nr. 173 **ESSICCATORE CONSERVO G3FERRARI G10051**



- Potenza 400 w
- Struttura a 4 livelli salvaspazio
- ARIA x 5: base alta per maggiore ingresso d'aria, grande ventola per maggiore portata
- 4 vassoi di essiccazione trasparenti con struttura a nido d'ape
- Interruttore di accensione/spengimento
- Avvolgicavo
- Dimensioni cm 30x30x33H

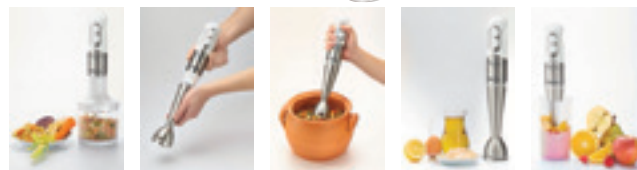
€ **46,50**

nr. 171 **PIMMY METAL 3 IN 1 ARIETE 500W 886**

- Frullatore a immersione potente e multifunzione che grazie alla speciale lama triblade, frulla qualsiasi ingrediente in un batter d'occhio
- È corredato da un set completo di accessori che lo rendono perfetto per molteplici preparazioni: la frusta per monstre e la tazza tritatutto da 500ml
- 1 velocità+tasto turbo
- Gambo removibile per una facile pulizia
- Gancio in gomma per parete
- Dimensioni prodotto mm 240x140x225



€ **35,90**



nr. 172 **FORNO BON CUISINE ARIETE LT25 984**



€ **78,90**

- Potenza 1500 W
- Capacità 25 L
- Timer con segnale fine tempo 60'
- Sei posizioni di cottura
- Doppio vetro
- Funzione ventilazione
- Massima temperatura 230° C
- Griglia in acciaio inox
- Spia pronto temperatura
- Vassoio raccogli briciole
- Accessori: griglia, leccarda, maniglia estrazione accessori
- Misure Esterne mm 465x380x300H Interne mm 325x335x257H



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al socio



OFFERTA

FINO AL 30 SETTEMBRE 2016

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

“ Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione ”

**TORCIA FUSION 2 IN 1
STANDING LIGHT 639359
ENERGIZER**



€ **24,90**

- Robusta, con piedini pieghevoli per tutti gli usi
- Luce direzionale

**FRONTALINO VISION
HD + FOCUS 5
LED E300280700
ENERGIZER**



€ **12,90**

- 2 LED rossi + 3 LED bianchi
- Lenti infrangibili e fascia regolabile
- Luce direzionale
- Resistente alle intemperie

ZAINO ECLIPSE



VERDE
• Capacità
lt 22

€ **31,90**

ROSSO
• Capacità lt 32
• Accesso allo zaino dal fondo



- Materiale: 600D Poliestere
- Tasca portadocumenti
- n.2 tasche laterali
- Porta bastoncini/porta piccozza
- Fibbie di compressione laterali
- Tasche porta oggetti sopra e sotto

**BINOCOLO
ACULON 10X21**

T01 ROSSO - GRIGIO

€ **74,90**



- Ingrandimento: 10 x
- Ø obiettivo 21 mm
- Lenti con rivestimento multistrato per immagini luminose
- Anello di messa a fuoco più grande per una maggiore facilità d'uso
- Conchiglie oculari in gomma
- Peso g 215

W 10 MIMETICO - BIANCO

€ **97,90**



(solo per il modello W 10 MIMETICO - BIANCO)

- Impermeabile (fino a 1m per 10minuti) e anti appannamento, trattato con azoto
- Impugnatura salda, comoda con rivestimento in gomma

**SACCO A PELO
GRAN SASSO**

€ **21,90**



- Misure: cm 190+35x75
- Tessuto esterno: Poliestere
- Tessuto interno: Policotone
- Imbottitura: 100% Poliestere
- Comfort: +2° +8°
- Peso: Kg 1,2

BASTONCINI TREKKING

€ **21,90**



- 2 pezzi
- Telescopici cm 68-135
- Alu 7075 / Carbide Tip / Punta in Widia
- Gommino / Doppia Rotella: estate / inverno
- Colori grigio / nero

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al socio



OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

TRENTO

Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600

ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE

**PRENOTAZIONE DAL 16 AL 26 LUGLIO
CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI**

OFFERTA DAL 16 AL 26 LUGLIO



**AFFETTATRICE R.G.V.
LUXOR 20 RED**

- Diametro lama: cm 20
- Potenza: 110 Watt
- Scocca: alluminio pressofuso
- Made in Italy

PREZZO € 219,00
OFFERTA € 189,00
PREZZO SOCI € **148,00**
SCONTO **31%**



SET 2 GUANCIALI IN MEMORY

- Tessuto esterno in jersey di puro cotone
- Misura cm 45x75x12
- Made in Italy

PREZZO € 44,90
OFFERTA € 29,90
PREZZO SOCI € **27,90**
SCONTO **37%**

PRENOTAZIONE DAL 23 GIUGNO AL 5 LUGLIO - CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI

**ESTRATTORE DI SUCCO R.G.V.
JUICE ART PLUS 110631**



- potenza 150 Watt
- velocità (giri/minuto) 60
- sistema di spremitura a freddo
- contenitore polpa 1 litro
- contenitore succo 1 litro
- ricettario
- tubo inserimento XL (75 mm)

PREZZO € 149,00
OFFERTA € 109,90
PREZZO SOCI € **89,00**
SCONTO **40%**

**SMARTPHONE
NGM M502**



- Display 5" IPS HD - 2,5 d Curved Glass
- Dual Sim - 4 G LTE
- Processore Quad Core 64 bit
- Fotocamera posteriore 8 mp, anteriore 2 mp
- Memoria 1 gb RAM + 8 gb ROM espandibile fino a 64 Gb
- Sistema operativo Android Lollipop 5.1
- Bluetooth
- Gps con A-Gps 4 g dinamico
- Colori disponibili Titanium e giallo
- Garanzia 2 anni

PREZZO € 149,00
OFFERTA € 119,00
PREZZO SOCI € **99,90**
SCONTO **32%**

**LAVATRICE INDESIT
IWC61052CECOIT**



- Giri 1000
- Classe efficienza energetica A++
- 16 programmi
- Esclusione centrifuga
- Capacità di carico 6 Kg
- Programmazione lavaggio ritardata
- Dimensioni cm 85 x 59,5 x 53,5

PREZZO € 309,00
OFFERTA € 239,00
PREZZO SOCI € **189,00**
SCONTO **38%**

NOVITÀ

Per i Soci
con Carta InCooperazione
un ulteriore

SCONTO 5%

SU TUTTI I VIAGGI del sito www.viaggi-insieme.coop



Visita il sito e scopri tutte le proposte Falk Travel per i tuoi viaggi!

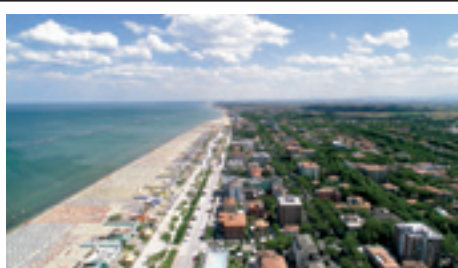


Italia - Piemonte - Acqui Terme

Hotel Valentino ***

3 notti in camera doppia, mezza pensione,
accesso al centro benessere

per persona a partire da € 149,00 - Soci € **141,50**

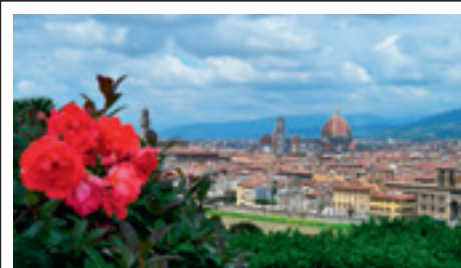


Italia - Emilia Romagna - Cesenatico

Hotel Lalla**S**

5 notti in camera doppia, pensione completa,
servizio spiaggia

per persona a partire da € 269,00 - Soci € **255,50**



Italia - Toscana - Firenze/Calenzano

Hotel Delta Florence****

3 notti in camera doppia, mezza pensione,
1 biglietto per il bus/adulto (hotel - Firenze
centro - hotel)

per persona a partire da € 149,00 - Soci € **141,50**

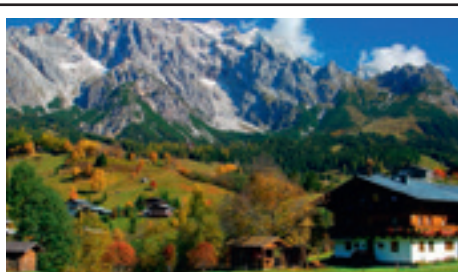


Italia - Sicilia - Mascali

Park Hotel Oasi***

3 notti in camera doppia, mezza pensione,
parcheggio secondo disponibilità

per persona a partire da € 99,00 - Soci € **94,00**



Austria - Salisburghese

Hotel Hintermoos****

3 notti in camera doppia, mezza pensione,
Hochkönig Card

per persona a partire da € 139,00 - Soci € **132,00**



Croazia - Istrien/Rabac

Complesso Dei Fiori***

5 notti in camera doppia, mezza pensione,
accesso al centro benessere con sauna

per persona a partire da € 149,00 - Soci € **141,50**



VIAGGI INSIEME

Per informazioni e prenotazioni:

CALL CENTER 0461 808 222

Il Call Center risponderà da lunedì a venerdì con orario 8-20, sabato 9-20 e domenica 9-14. Costo della chiamata in base al profilo tariffario.

Organizzazione tecnica: Falk-Tours srl / Falk Travel Italia, Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ). SAIT non svolge alcuna delle attività indicate nell'art. 83 del Dlgs 206/2005. Si consideri che, per tutti i viaggi, la classificazione in stelle dell'alloggio viene effettuata in base alla categoria del paese. Per la consulenza e la prenotazione del viaggio tramite call center e tramite il sito web, come per l'erogazione di tutti i servizi, risponde Falk-Tours. Sono valide le condizioni di vendita di cui è possibile prendere visione visitando la pagina web www.viaggi-insieme.coop. Valgono le condizioni di viaggio e di pagamento di Falk-Tours (consultabili su www.viaggi-insieme.coop) che si differenziano in parte dalle Condizioni Generali di viaggio dell'associazione di categoria delle agenzie di viaggio. Al ricevimento della conferma di prenotazione da parte di Falk-Tours si rende necessario il pagamento di una caparra pari al 20% del costo del viaggio. Il saldo dovrà essere corrisposto 30 giorni prima della partenza. Salvo errori di stampa. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n.38 del 06/02/2006: la legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione o alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.



MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

DAL 6 GIUGNO ALL'8 OTTOBRE 2016



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....

PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO PER MEDIE SUPERIORI Anno scolastico 2016/2017

DATA PRENOTAZIONE: / / NUMERO ORDINE:

SOCIO Sconto 15% + Buono sconto 5% (Cod Carta) **NON SOCIO Sconto 15%**

COPERTINE: Sì No

TESTO: Prima riga..... Seconda riga..... Terza riga.....

NOME E COGNOME STUDENTE..... TEL. CELLULARE.....

(AUTORIZZO L'INVIO DI UN SMS PER COMUNICAZIONI INERENTI IL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE LIBRI)

VIA CAP CITTÀ

SCUOLA CLASSE SEZ

SPECIALIZZAZIONE

NUMERO TESTI PRENOTATI.....

FIRMA:

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LA LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI E RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- Compilare con attenzione il modulo in tutte le sue parti eccetto il numero ordine e la zona riservata al punto vendita
- Indicare sulla lista rilasciata dalla scuola i testi da prenotare con una crocetta. Se il testo è costituito da più moduli apporre la crocetta ad ogni modulo. Per una prenotazione completa barrare tutti i testi.
- Consegnare il modulo debitamente firmato con allegata la fotocopia della lista dei testi presso il punto vendita.
- Ritirare la ricevuta di prenotazione presso il punto vendita nei giorni successivi alla prenotazione.
- Per verificare lo stato del tuo ordine vai sul sito www.laspesainfamiglia.it

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi sms di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

Parte riservata al personale del punto vendita

COPIA PER IL CLIENTE

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....

PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: NUM. ORDINE

NOME COGNOME STUDENTE..... TEL. CELLULARE

TIMBRO PUNTO VENDITA

Dal 18 luglio 2016 inizio ritiro libri prenotati. 31 ottobre 2016 ultima data ritiro libri prenotati. La ricevuta di prenotazione ed i libri dovranno essere ritirati nello stesso punto vendita dove sono stati prenotati. Eventuali indisponibilità di titoli saranno evidenziate sulla ricevuta di prenotazione. Per eventuali informazioni telefonare al punto vendita.

PRENOTA ONLINE

**Quest'anno la prenotazione online
è ancora più comoda e veloce:
dal 6 giugno su www.laspesainfamiglia.coop
le LISTE DI ADOZIONE DELLA TUA SCUOLA sono già pronte!**



LIBRI DI TESTO



SCONTO
15%

+

BUONO
SCONTO
5%

PER TUTTI

SOLO PER I SOCI
da utilizzare su una spesa*

**RISPARMIA SUL PREZZO DI COPERTINA DEI LIBRI DI TESTO
PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E L'UNIVERSITÀ**

**PRENOTALI ON LINE SUL SITO
WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP**

oppure alla cassa e ritirali nel tuo punto vendita.

6 giugno inizio prenotazione • 18 luglio inizio consegne libri prenotati
8 ottobre chiusura prenotazioni • 31 ottobre ultima data ritiro libri

NOVITÀ 2016: COPERTINE PERSONALIZZATE

PROTEGGI I TUOI LIBRI E RISPARMIA TEMPO!

SCEGLI LE COPERTINE E RICEVERAI I TUOI LIBRI GIÀ RIVESTITI.



1,30 €
A COPERTINA



POTRAI PERSONALIZZARE LE COPERTINE CON I TUOI TESTI E I DISEGNI CHE PREFERISCI: CHIEDI IN NEGOZIO O VAI SU WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP



*Iniziativa promossa da Sait Soc. Coop valida dal 6 giugno all'8 ottobre 2016 nei punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale ed il regolamento della presente iniziativa. Il buono sconto 5% è spendibile su una spesa alimentare o extralimentare entro il 31 ottobre 2016 nel punto vendita della Famiglia Cooperativa di cui sei Socio.